



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 27/04/2018

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di aprile, in Palma Campania, alle ore 10.00 nella sala consiliare Vincenzo Russo del palazzo municipale, regolarmente convocato nei modi di legge si è riunito in prima convocazione, seduta Pubblica, sessione ordinaria il Consiglio Comunale.

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.
1	Franzese Elvira		Si	11	Montanino Domenico	Si	
2	Donnarumma Aniello	Si		12	Buonagura Alfonso	Si	
3	Santella Luigia Teresa	Si		13	Ingenito Carmine		Si
4	Graziano Michele	Si		14	Nunziata Rega Daniela	Si	
5	Manzi Michela	Si		15	Nolano Vincenzo	Si	
6	Simonetti Maria Teresa	Si		16	De Nicola Rosa		Si
7	Carrella Filippo Luciano	Si					
8	Mancone Salvatore	Si					
9	Addeo Salvatore	Si					
10	Simonetti Sabato	Si					

E', altresì presente il Sindaco Vincenzo Carbone

Assegnati n. 16 + Sindaco
In carica n. 16 + Sindaco

Presenti: n. 13 Consiglieri + il Sindaco
Assenti: n. 3 Consiglieri

- Assume la Presidenza la Geom. Michele Graziano, nella sua qualità di Presidente.
- Verbalizza la seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma.
- Nominati scrutatori i seguenti Consiglieri Comunali: Sig. Nolano Vincenzo, Sig. Mancone Salvatore, Avv. Simonetti Maria Teresa.

Presenti: 14 (13 + il Sindaco)

Assenti: 3 - Franzese Elvira - Ingenito Carmine - De Nicola Rosa

Il Presidente pone in discussione l'ex 4° capo all'o.d.g. divenuto 3° ad oggetto: **“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020.”**

Il Presidente: Passiamo al punto N. 3, ex 4: **“Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP, 2018-2000”**. Prego, Simonetti.

Consigliere Sabato Simonetti: Come ben sapete ormai il DUP è diventato un atto fondamentale di programmazione per quanto riguarda tutte le attività di un'amministrazione. Il DUP che è stato istituito nel 2011 con il decreto legislativo 118, è uno strumento di programmazione triennale dove vanno inserite tutte quelle che sono le programmazioni che un'amministrazione intende porre in essere nel triennio, incluso l'anno e l'esercizio finanziario corrente. Ovviamente prevede il già noto programma triennale dei Lavori Pubblici; la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi; la programmazione del fabbisogno del personale in ordine a quelli che sono tutti i paletti dettati dalle varie finanziarie che si sono succedute; il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa; il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare; la verifica della coerenza esterna; nonché poi la verifica del pareggio di bilancio ed il saldo della finanza pubblica. Questo è uno strumento che è dovuto, obbligatorio e propedeutico al bilancio, dove praticamente un'amministrazione si dà le linee politiche che poi sono tradotte in linee programmatico - finanziarie in quello che è lo strumento di programmazione finanziaria, cosiddetto bilancio. Chiedo al Presidente di porre ai voti la delibera.

Il Presidente:

C'è qualcuno che vuole intervenire? Metto ai voti il punto N. 3, 4: **“approvazione Documento Unico di Programmazione, DUP”**. Favorevoli? 9. Contrari? 5. Metto ai l'immediata esecutività. Favorevoli? 9. Contrari? 5.

Il Presidente pone ai voti l'ex 4° capo all'o.d.g. divenuto 3° ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali hanno adottato il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, così come integrato e rettificato dal D. Lgs. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, ha introdotto strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- le nuove norme contabili hanno trovato un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011), diventando cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 D.Lgs.118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

Dato atto che l'art. 170 del T.U.E.L. , come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, stabilisce ai commi da 1 a 5, quanto segue:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di

programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti i seguenti Decreti del Ministero dell'Interno:

- del 29/11/2017 che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2018-2020 degli Enti Locali al 28/02/2018;
- del 09/02/2018 che differisce ulteriormente i termini di approvazione del Bilancio 2018-2020 degli Enti Locali al 31/03/2018.

Dato atto che:

- con deliberazione del C. C. n. 15 del 27/04/2018, è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

Considerato che i nuovi schemi di bilancio, secondo la nuova armonizzazione contabile, non prevedono più lo strumento della Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.) secondo il modello approvato con il D.P.R. n. 398/1998, ma che in luogo di questo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Visto il punto 8 dell'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP.

Dato atto che:

- lo schema di DUP, allegato al presente atto, contiene gli elementi minimi

- indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;
- il Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- il D.U.P. ha compito programmatico e di indirizzo dell’azione amministrativa e gestionale e costituirà parte integrante e sostanziale di tutta la documentazione relativa al Bilancio di previsione 2018-2020.

Considerato che tutti i Responsabili di Settore, sulla base delle indicazioni fornite dall’Organo politico, hanno contribuito alla predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti.

Dato atto che la Giunta Comunale ha approvato le seguenti deliberazioni, richiamate all’interno del suddetto documento e precisamente:

- n. 15 del 23.01.2018 avente ad oggetto: “Adozione Programma Triennale Lavori Pubblici 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2018.”;
- n. 34 del 28.02.2018 avente ad oggetto: “Art. 39, comma 1, Legge 27.12.97 n. 449 ed art. 35, comma 4, d.lgs. n. 165/2001 - Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2018/2020 e piano occupazionale anno 2018.”;

Vista la delibera di C.C. n. 14 del 27.04.2018 avente ad oggetto:

“Ricognizione ed aggiornamento ex art. 58 Legge n. 133/2008 modificato ex art. 33bis, comma 7 della legge n. 111/2011 e s.m.ed i. Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati Legge n. 167/1962 - Legge n. 865/1971 - Legge n. 457/1978 ed ex art. 172, comma 1, lett. c del d.lgs. n. 267/2000. Cessione aree in proprietà alle ditte all’interno del PIP in località Novesche così come da schema di convenzione allegato alla D.C.C. n. 106/2017.”

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica da parte del Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma e quello contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 49 - 1° comma - del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000.

Visto il punto 8 dell'allegato 4/1(Principio applicato della programmazione) che definisce il contenuto del DUP.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato con verbale n.16 del 12/04/2018 ai sensi dell'art. 239 comma 1 , lettera b punto 1).

Udito l'intervento del Consigliere Sabato Simonetti;

Preso atto degli interventi di cui alla trascrizione del nastro magnetico quale parte documentale e probatoria;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzato;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 14 (13 + il Sindaco)

Voti favorevoli: 9

Voti Contrari: 5 - Buonagura Alfonso - Nunziata Rega Daniela - Carrella Filippo Luciano - Donnarumma Aniello - Nolano Vincenzo

Il Presidente proclama l'esito della votazione

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) approvare, ai sensi dell'art. 170, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2) disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili di Settore del Comune di Palma Campania;

3) ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione del DUP 2018 - 2020 sul sito Internet

- del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Sezione bilanci.

Il Presidente pone ai voti la immediata esecutività.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 14 (13 + il Sindaco)

Voti favorevoli: 9

Voti Contrari: 5 - Buonagura Alfonso - Nunziata Rega Daniela - Carrella Filippo Luciano - Donnarumma Aniello - Nolano Vincenzo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto degli interventi di cui alla trascrizione del nastro magnetico quale parte documentale e probatoria;

Visto l'esito della votazione come proclamato ed acquisito

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma, art. 134, del d.lgs. n.267/2000.



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
(Città Metropolitana di Napoli)

^^^

www.comune.palmacampania.na.it
comune@comune.palmacampania.na.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018-2020.
---------	--

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RILEVATO che il TUEL:

- all’art. 151, comma 1, prevede che: “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- all’art. 170, comma 1, prevede che: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*”;
- all’art. 170, comma 5, prevede che: “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione*”;

- all'art. 174, comma 1, prevede che: “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*”;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

VISTI:

- gli indirizzi forniti dall'Amministrazione e richiamata a tal fine la deliberazione di Consiglio Comunale che approva le linee programmatiche di mandato che hanno permesso la predisposizione del DUP;
- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi 2018/2020, personale e patrimonio e, pertanto, è stato redatto includendo:

1. il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020;
2. il fabbisogno del personale 2018/2020;
3. il piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 595 della L. n. 244/2007;
4. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.46 del 31.03.2018 avente ad oggetto “Approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018/2020 per la presentazione al Consiglio comunale (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000)” con la quale la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il DUP per il triennio 2018/2020 ai fini della presentazione dello stesso al Consiglio;

CONSIDERATO che con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 31.03.2018 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 (allegato 1);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (Verbale n.16/2018)

VISTI:

lo Statuto Comunale;

il TUEL 267/2000 e s.m.i.;

il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 132 del 29.12.2016;

PROPONE DI DELIBERARE

- I.** Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato 1).
- II.** Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020.

Palma C., li _____

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Dott. Sabato Simonetti

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Teresa Di Palma

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario

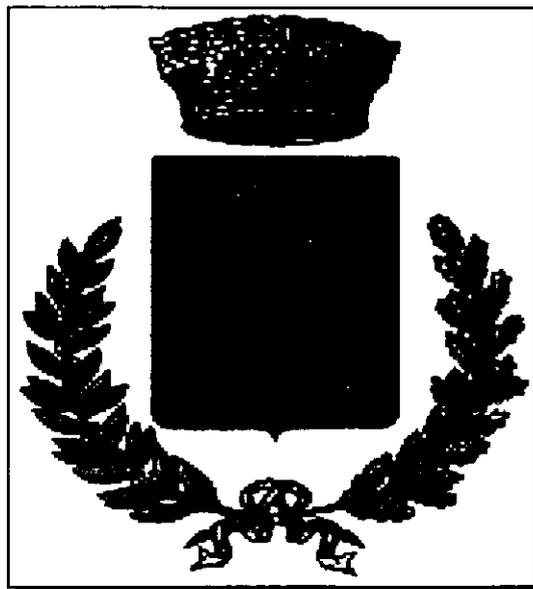
Dott.ssa Eleonora Cornacchia

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2018-2020

Comune di PALMA CAMPANIA

Provincia di NAPOLI



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

SEZIONE STRATEGICA:

1. SEZIONE STRATEGICA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.

Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno.

Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n.

126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs.

n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di

adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

SEZIONE STRATEGICA:

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE.

La nota di aggiornamento al DEF varata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre riscrive le principali variabili macroeconomiche di aprile adeguandosi alla realtà di una bassa crescita con un prodotto interno lordo che non salirà nel 2016 dell'1,2% ma dello 0,8%. Analoga flessione si registra nel 2017 con una crescita non più dell'1,4% ma dell'1%.

Se si considera il PIL tendenziale, ovvero il PIL che l'economia otterrebbe senza nuovi interventi, a legislazione invariata, questo si attesta, per il 2017, allo 0,6%. La manovra che il governo si appresta a varare, tesa a stimolare la crescita, ha un impatto dello 0,4% sul PIL, con un PIL strutturale che sale, appunto, all'1% nel 2017.

Le misure che saranno previste nella manovra di bilancio - prime fra tutte il blocco degli aumenti IVA e, a seguire, gli incentivi fiscali per gli investimenti e la riduzione dell'IRPEF per le imprese, per finire con gli interventi di sostegno ai pensionati - dovrebbero portare la crescita del Pil al tendenziale 6% (cioè senza legge di bilancio) all'1% programmatico. Solo la manovra relativa al mancato aumento dell'IVA, previsto a legislazione vigente, che il Governo intende sterilizzare con la manovra di bilancio, ha un

impatto positivo sul tasso di crescita del PIL di 3 punti percentuali.

Con un Pil che cresce meno del previsto anche l'obiettivo del deficit in rapporto al PIL dell'1,8% non è più realizzabile e la nuova stima per il 2017 si attesta al 2,4% che comprende anche le spese da sostenere per l'emergenza terremoto e i migranti (+0,4%). La nota di aggiornamento al DEF fissa, infatti, al 2% il rapporto fra deficit e PIL per il 2017, contro il 2,4% con cui si chiude il 2016, ma il Governo aggiunge un ulteriore margine dello 0,4%, riconducibile alle circostanze eccezionali testé

menzionate: il terremoto di agosto e il fenomeno migranti.

Nel DEF di aprile l'Italia si era impegnata a ridurre il deficit pubblico all'1,8% del PIL nel 2017 rispetto al 2,4 stimato per questo anno. Quindi, da un punto di vista strutturale l'Italia dovrebbe adottare misure di riduzione di almeno lo 0,6% del PIL. In realtà, dal DEF, come accennato in precedenza, il deficit nominale scende, ma al 2% del PIL.

Se il nuovo target di indebitamento netto per il 2017 è fissato al 2% contrariamente a quanto previsto precedentemente, l'1,8%, l'indebitamento netto strutturale del 2017 (il saldo del conto economico che misura l'eccedenza della spesa rispetto alle risorse a disposizione ma corretto per gli effetti del ciclo economico sulle componenti di bilancio e per gli effetti delle misure una tantum, che influiscono solo temporaneamente sull'andamento del disavanzo) si attesta a

-1,2% e scende a -1,6% se si considera la 0,4% aggiuntivo di maggiori spese, mentre per il 2016 viene confermata la quota -1,2%.

Tra il 2015 e il 2016 l'Italia ha già goduto di ampi margini di flessibilità: le regole comunitarie prevedono, infatti, l'utilizzo di spazi finanziari aggiuntivi tali da non essere considerati nel calcolo dell'aggiustamento strutturale richiesto ad un paese e per tre circostanze eccezionali: riforme economiche, investimenti strutturali e rallentamento economico. Ne! contempo le medesime regole non consentono che il Paese possa godere di ulteriore flessibilità.

A ben vedere lo spazio di manovra aggiuntivo viene richiesto a fronte di "circostanze eccezionali".

Spetterà alla Commissione Europea valutare la richiesta fatta dal Governo Italiano e quantificare il margine di manovra aggiuntivo che potrà essere concesso all'Italia a causa delle spese straordinarie provocate dal terremoto nel Lazio e dall'emergenza rifugiati.

Se l'extra-deficit dovesse essere confermato, e vale all'incirca 7 miliardi, la manovra del Governo si aggira intorno ai 27 miliardi, altrimenti, avendolo il Governo già incorporato nei saldi, deve essere compensato con misure alternative.

SEZIONE STRATEGICA:

La legge rinforzata del pareggio di bilancio, la n.

243/2012, ha imposto il passaggio obbligato in Parlamento vista la revisione al rialzo del precedente obiettivo, fissato all'1,8%: infatti, in attuazione del precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio, solo il Parlamento, con un voto espresso a maggioranza assoluta, può autorizzare al rialzo il target del deficit. Camera e Senato hanno quindi approvato la risoluzione che autorizza il Governo a scostarsi all'obiettivo programmatico Deficit/PIL per il 2017 (2%) fino a un massimo dello 0,4%.

E' noto che le regole europee richiedono una riduzione del deficit strutturale dello 0,5% del PIL ogni anno fino al raggiungimento del pareggio di bilancio e che nel contempo la Commissione Europea ha già autorizzato la flessibilità nel 2016, per circa 14 miliardi, in aggiunta ai 5 miliardi concessi nel 2015.

Nelle raccomandazioni che la Commissione Europea aveva approvato a maggio è chiaramente indicato la correzione del deficit strutturale di uno 0,1 del PIL (il peggioramento del saldo proposto per il 2016 era pari allo 0,7% del PIL mentre la correzione UE richiede lo 0,6% del PIL), così da evitare un'eventuale deviazione significativa dei saldi programmati. Nei nuovi saldi tale correzione non compare.

L'aumento del PIL a livelli inferiori a quelli sperati si riflette anche sul debito: si allontana, anche per quest'anno, la possibilità di ridurre il debito agendo sul PIL a causa della minore crescita e dell'andamento dell'inflazione. Rispetto alle variabili macroeconomiche inserite nel DEF di aprile, il debito nel 2016 non scende a 132,4% ma si conferma al 132,8%. Scenderà al 132,5% solo nel 2017.

Sulla base dei dati esposti, l'Italia corre il rischio di una procedura di infrazione per eccesso di squilibri macroeconomici anche se la Commissione Europea è consapevole del delicato momento che sta attraversando l'Italia con un referendum confermativo per la riforma costituzionale fissato al 4 dicembre.

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati.

Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Quadro della finanza locale Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2014

sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale.

Le Amministrazioni locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico.

Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La legge di stabilità 2017, per la prima volta dopo parecchi anni, pare segnare un punto di svolta per quanto riguarda la finanza comunale:

-non sono previsti ulteriori tagli alle finanze comunali- -si riconosce il ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli) -viene superato il patto di stabilità interno, imponendo ai Comuni solo l'obbligo di pareggio del bilancio di competenza finale, con una applicazione solo parziale della

legge 243/2012, ciò che consente di spendere le risorse disponibili in cassa, per finanziare investimenti e pagare le imprese.

La svolta non è tuttavia completa. Manca la semplificazione normativa e un assetto definitivo dei tributi propri. Per il 2017 infatti, con i trasferimenti a copertura dell'abolizione delle imposte sull'abitazione principale si riduce l'autonomia finanziaria degli enti e il riordino è di nuovo rinviato.

E' fatto divieto di deliberare aumenti di tributi e addizionali rispetto alle quote deliberate nel 2015 limitando le responsabilità dei Comuni.

La nuova regola sostitutiva del patto di stabilità vale solo per il 2016 e 2017 e quindi si pone il problema di introdurre una soluzione strutturale e permanente che superi le complicazioni della legge 243/2012. Le risorse finanziarie previste per il ristoro dei Comuni appaiono sottostimate e pertanto sarebbe necessario un adeguamento o l'introduzione di una clausola di salvaguardia.

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

SEZIONE STRATEGICA:

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Cittadina di pianura sorta nell'antichità, con un'economia sostenuta dalle attività agricole, in sinergia con l'apparato industriale. La stragrande maggioranza dei palmesi, che presentano un indice di vecchiaia inferiore alla media, risiede nel capoluogo comunale, mentre la parte restante è distribuita nelle località di Castello, Pozzoceravolo e Vico, in alcuni aggregati urbani minori (Carbone, Ciccarelli, Fattore, Liverna, Minichini e Pianillo) e in case sparse; nella fusione del capoluogo

comunale e delle località di Pozzoceravolo e Vico con i limitrofi comuni di San Gennaro Vesuviano, Carbonara di Nola e Nola si ravvisano gli effetti della forte espansione edilizia verificatasi negli ultimi decenni. Il paesaggio è caratterizzato dall'ordinata successione di appezzamenti coltivati dalle regolari forme geometriche; in lontananza appare il vulcano Somma-Vesuvio con il suo profilo inconfondibile mentre su un piano prospettico più ravvicinato si stagliano le prime pendici della catena del Pizzo d'Alvano, coperte di boschi cedui e fustaie di

latifoglie.

Situata nella parte nord-orientale della pianura circumvesuviana, usufruisce di un buon sistema di collegamenti: sorge, infatti, lungo la strada statale n. 367 Napoli-Nola-Sarnese, che collega l'Agro nolano con quello sarnese-nocerino raggiungendo, a 12 chilometri di distanza, due caselli autostradali - quello di Nola a nord, sulle autostrade Napoli-Canosa di Puglia (A16) e Caserta-Salerno (A30), e quello di Sarno a sud, situato anch'esso sulla Caserta-Salerno (A30). Nel capoluogo comunale, inoltre, fa scalo la linea ferroviaria

Cancello-Sarno, una delle quattro linee di rilevante importanza regionale che convergono sul nodo ferroviario di Cancello; l'aeroporto dista 43 km mentre gli scali marittimi di riferimento, Torre Annunziata e Napoli, si trovano rispettivamente a 18 e 43 chilometri. Il comune, appartenente alla Comunità montana Montedonico-Tribucco, si serve per le necessità di carattere burocratico-amministrativo delle infrastrutture di Nola, Napoli e Santa Maria Capua Vetere (CE); il capoluogo di provincia, insieme a Nola e a San Giuseppe Vesuviano,

soddisfa anche la domanda di beni e servizi di non facile reperibilità.

La piana palmese risulta popolata già in età preistorica;

in epoca romana gli insediamenti urbani erano ubicati lungo la via Popilia ma in seguito, a causa delle frequenti eruzioni del Vesuvio, la popolazione si trasferì nella retrostante zona collinare. Tra la fine dell'XI secolo e l'inizio del XII il borgo fu elevato a sede di baronia e fortificato; appartenne ai Di Palma, agli Orsini, ai Della Tolfa, ai Pignatelli, ai Di Bologna, ai Caracciolo e ai Compagna. I resti dell'acquedotto augusteo, il palazzo baronale e numerosi edifici sacri, tra i quali le chiese di Santa Croce al Casale, di San Giovanni, di San Michele

Arcangelo e del Santissimo Rosario, nonché la congrega dell'Immacolata - costituiscono le testimonianze più significative del passato illustre della cittadina.

L'evoluzione demografica ha fatto registrare un costante aumento di popolazione a partire dal secondo dopoguerra.

L'apertura al progresso, responsabile dell'accelerazione dei ritmi di vita, è bilanciata da un normale attaccamento alla tradizione, dovuto al fatto che l'agricoltura costituisce ancora fonte di reddito e occupazione per gran parte dei palmesi e fornisce materia prima alle imprese industriali che si occupano della lavorazione e conservazione dei prodotti agricoli (nocciole, frutta, olive e tabacco) - tra gli altri comparti si segnalano per numero di addetti quelli delle confezioni e dell'edilizia.

La dotazione di servizi e di infrastrutture appare appena sufficiente, ma contempla l'intermediazione finanziaria. Il comune è provvisto inoltre degli ordinari uffici municipali e postali, di un orfanotrofio, delle scuole dell'obbligo e di alcuni istituti per l'istruzione secondaria di secondo grado (liceo classico e istituto tecnico commerciale); è sede di distretto sanitario e possiede un complesso di strutture e servizi sanitari di buon livello, comprendente, tra l'altro, un ospedale, un poliambulatorio, un consultorio ginecologico e pediatrico, un presidio di

guardia medica e un servizio di assistenza e urgenza territoriale; per quanto riguarda l'apparato ricettivo si segnala la mancanza di alberghi.

Fondi comunitari.

Nella nuova Programmazione 2007-2013 della politica di coesione economica e sociale dell'Unione Europea il comune rientra nell'Obiettivo "Convergenza" (che succede al precedente Obiettivo 1 della programmazione 2000-2006). A partire dall'1 gennaio 2007 nelle aree rientranti in tale obiettivo l'impiego dei "fondi strutturali" europei punta ad accelerare il processo di convergenza degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo migliorando le condizioni di crescita e di occupazione. I settori

prioritari d'intervento sono i seguenti: qualità degli investimenti in capitale fisico e umano, sviluppo dell'innovazione e della società basata sulla conoscenza, sull'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali, sulla tutela dell'ambiente, sull'efficienza amministrativa.

Cfr. Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.

Trovandosi nella zona d'insediamento diffuso nolano, che segue la direttrice della piana del Sarno e si innesta nell'affollatissima conurbazione napoletana, risente indirettamente della supremazia che il capoluogo provinciale esercita in campo amministrativo, economico e culturale e che ha determinato la formazione di pesanti vincoli di sudditanza tra Napoli e i piccoli e medi comuni che le fanno da corona. Il colorato e allegro carnevale palmese costituisce una delle principali occasioni in cui il moto centripeto che regola gli scambi e le relazioni

nell'area partenopea subisce una decisa inversione di tendenza. La festa del Patrono San Biagio si celebra il 3 febbraio. Ha dato i natali a Vincenzo Russo (1770-1799), ideologo e martire della Repubblica Partenopea.

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE STRATEGICA:

POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO: 14.905.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2016(per sesso e fasce d'età) :15.978 Nati nell'anno: 156.

Deceduti: 127.

Immigrati: 685.

Emigrati: 547.

Popolazione al 31/12/2016: 16.045.

di cui: Maschi: 8.288.

Femmine: 7.757.

di cui: In età prescolare (0/6 anni): 1095.

In Età scuola obbligo (7/14): 1.322.

In forza lavoro l'occupazione (15/29): 3.420.

In età adulta: (30/65): 8.195.

In età senile (oltre 65 anni): 2.013.

Nuclei familiari: 5.645.

INDICATORI SOCIALI.

2001 2009. Famiglie 4.848 5.217. Celibi/Nubili 6.703 6.556. Coniugati/e 7.538 7.296. Separati/e - - .

Divorziati/e 110 84. Vedovi/e 963 960. INDICATORI ECONOMICI (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali).

1991 2001 Variazione '91/'01.

Industria 132 202 53,03 %.

Commercio 284 440 54,93 %.

Servizi 178 290 62,92 %.

Artigianato 138 166 20,29 %.

Istituzionali 12 28 133,33 %.

INDICATORI ECONOMICI (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali).

1990 2000 Variazione '90/'00.

Agricoltura 819 778 -5,01 %.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

A partire dall'esercizio 2015 è stata data piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge

n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n.

42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata. L'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio.

SEZIONE STRATEGICA:

Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale).

In altri termini, il bilancio (finanziario) deve divenire un fedele ambito che rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e / o economici - patrimoniali.

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:

- L'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;
- La definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatoria ed autorizzatoria degli organi preposti.

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riportano il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e relativi alle spese, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Le strutture dell'ente sono quelle riportate nell'allegato prospetto redatte dal Settore Patrimonio.

Nei prossimi anni, inoltre, si prevede un sensibile incremento nella disponibilità di infrastrutture come emerge chiaramente dal Programma triennale delle Opere pubbliche.

I SERVIZI EROGATI Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di

erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Il servizio idrico integrato Il Servizio Idrico Integrato (SII) è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

Il processo di riforma del servizio idrico è stato avviato nel 1994, mediante l'emanazione della Legge Galli - Legge n. 36 del 5 gennaio 1994: la ratio della riforma risiede sostanzialmente nella definizione di un modello gestionale di tipo imprenditoriale che superi il frazionamento e le inefficienze riscontrate nei molti anni di gestione pubblica del settore.

L'unitarietà della gestione dell'acqua è stata resa possibile da tale legge grazie all'istituzione delle Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali (AATO). Le AATO (91 in tutto il territorio italiano) sono delle associazioni di Comuni che, coordinati tra loro, mirano alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio, avendo il compito di affidare il Sistema Idrico Integrato (SII) ad un unico gestore per ciascun ambito territoriale.

Il SII non rientra nell'ambito di applicazione della riforma dei servizi pubblici locali, ad eccezione della dimensione degli ambiti o bacini territoriali che deve, di norma, essere non inferiore almeno a quella provinciale.

I Comuni e le Province dell'ATO3 (Ambito Sarnese Vesuviano) hanno regolato i rapporti tra loro tramite la stipula di una Convenzione di Cooperazione, denominata Autorità d'Ambito, costituita dalla Conferenza dei Sindaci, dalla Consulta d'Ambito e dalla Segreteria Tecnica Operativa. I Comuni dell'ATO3 hanno scelto GORI S.p.A. quale Gestore del servizio idrico integrato.

La gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

Il servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione è gestito in appalto. Il Comune, ha predisposto un'esatta e compiuta ricognizione dello stato degli impianti stessi al fine di migliorare il servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione.

che, con l'obiettivo di implementare il livello di efficacia, efficienza ed economicità del servizio pubblico in oggetto, comprenda o possa comprendere:

1. l'acquisto di energia elettrica;
2. l'esercizio degli impianti;
 - a. accensione e spegnimento;

SEZIONE STRATEGICA:

- b. ispezioni notturne;
3. la manutenzione ordinaria degli impianti;
4. la gestione dei carichi esogeni elettrici e meccanici;
5. gli interventi di riqualificazione energetica;
6. gli interventi di adeguamento normativo;
7. la manutenzione straordinaria degli impianti;
8. gli interventi di adeguamento tecnologico.

Si ritiene, infatti, che sussistano specifiche ragioni, connesse alla necessità di garantire il conseguimento di obiettivi di interesse pubblico connessi all'efficientamento ed ottimizzazione degli impianti ed alla riduzione dei costi, per l'affidamento ad un soggetto terzo del servizio in questione al fine di eliminare:

criticità di tipo energetico, riconducibili alle sorgenti luminose non tutte ad alta efficienza, al rifasamento degli apparecchi di illuminazione, ai quadri ed in alcuni casi al superamento dell'utilizzo di potenza reattiva al di sopra dei limiti contrattuali, nonché al prelievo di potenza superiore a quella di fornitura; criticità relative alla sicurezza, di tipo elettrico e meccanico, riconducibili essenzialmente allo stato dei quadri e delle relative protezioni, delle linee, dei sostegni e dell'impianto di messa a terra; criticità relative all'inquinamento

luminoso, riconducibili agli apparecchi di illuminazione e, più in generale, alla non conformità degli impianti alle vigenti norme relative all'inquinamento luminoso.

Gli obiettivi strategici da porre a base della scelta di esternalizzazione del servizio e della connessa procedura, pertanto, devono essere:

- la razionalizzazione del consumo energetico attraverso l'utilizzazione di strumenti energetici efficienti;
- la riduzione dell'inquinamento luminoso attraverso soluzioni in grado di assicurare l'erogazione del servizio in un quadro di compatibilità delle emissioni rispetto alle discipline europee, nazionali e regionali;
- il contenimento e la razionalizzazione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con l'affidamento su indicato si dovrebbe procedere all'esecuzione, almeno, dei seguenti interventi:

1. messa in sicurezza dell'impianto, con particolare riferimento ai quadri elettrici, alla protezione dai contatti diretti / indiretti e alla funzionalità dell'impianto di terra;
2. riduzione dei consumi energetici della illuminazione, rispettando i livelli d'illuminamento richiesti in base alla classificazione delle strade (D. Lgs. n. 285/92 del 30/04/1992 e s.m.i.), ricorrendo all'utilizzo di sorgenti luminose ad alta efficienza ed utilizzando riduttori di flusso elettronici punto - punto integrati nei quadri elettrici e nei corpi illuminanti;
3. realizzazione di un telecontrollo punto - punto con regolazione del flusso luminoso;
4. riduzione del flusso disperso, con l'utilizzo di adeguate ottiche e riflettori;
5. redazione del Piano regolatore d'Illuminazione Pubblica Comunale (PRIC).
6. riqualificazione illuminotecnica architettonica;
7. spostamento dei punti luce e degli impianti per renderli meno esposti agli atti vandalici;
8. sostituzione delle linee per messa in sicurezza degli impianti.

Per l'affidamento del servizio si può procedere mediante procedura di evidenza pubblica, proseguendo, nella fase di transizione, con gestione diretta, conformemente alle linee guida operative per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, redatte da Ancitel Energia e Ambiente S.r.l. e cofinanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che indicano le seguenti modalità di gestione:

1. gestione diretta con risorse interne;
2. conferimento in favore di imprenditori o di società individuati mediante procedure ad evidenza pubblica (esternalizzazioni);
3. affidamento a società a capitale misto pubblico privato, il cui partner privato sia individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto;
4. affidamento diretto a società a totale capitale pubblico corrispondente al modello in - house providing (o affidamento diretto a società in house);
5. "finanziamento tramite terzi", E.S.Co. (Energy Service Company) ai sensi del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 ("Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE") che specifica che la E. S.Co. è una "persona fisica o giuridica che fornisce servizi energetici, ovvero altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il

pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell'efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti".

La gestione del verde pubblico.

SEZIONE STRATEGICA:

Lo sfalcio dell'erba presso i parchi urbani e le aree verdi di maggiori dimensioni, le aiuole stradali ed il verde di arredo urbano è gestito in economia con personale interno del Comune.

Viene affidato a terzi il servizio di potatura e, in genere, di manutenzione straordinaria, del patrimonio arboreo comunale.

La gestione dei rifiuti urbani.

Il servizio di gestione rifiuti è affidato con procedura ad evidenza pubblica a società esterna che svolge i seguenti servizi ed attività:

1. servizio di raccolta dei rifiuti urbani (RU) e assimilati agli urbani residuali indifferenziati, trasporto e conferimento ad impianto di recupero/smaltimento;
2. servizio di raccolta differenziata della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di compostaggio;
3. servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
4. servizio di raccolta differenziata della raccolta selettiva di imballaggi in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
5. servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
6. servizio di raccolta differenziata congiunta degli imballaggi in vetro e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e conferimento ad impianto di recupero;
7. servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
8. servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
9. servizio di raccolta della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero;
10. servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
11. spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze, parcheggi e qualunque altro luogo asservito ad uso pubblico insistente sull'intero territorio comunale.
12. pulizia delle aree mercatali e raccolta dei rifiuti prodotti durante manifestazioni straordinarie (fiere; feste patronali; feste rionali, natalizie, pasquali; manifestazioni estive; carnevale, eccetera);
13. lavaggio e disinfezione dell'area mercatale con raccolta e trasporto dei rifiuti;
14. servizio di pulizia delle fontane, dei fontanili e simili;
15. annaffiatura, lavaggio e disinfezione delle strade pubbliche e delle aree ad uso pubblico;
16. raccolta di rifiuti organici provenienti dal cimitero cittadino, quali fiori secchi e sfalci di potatura e indifferenziati quali lumini con relativo trasporto, degli stessi, agli impianti autorizzati per lo smaltimento;
17. rimozione di rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private ad uso pubblico;
18. ove necessario, la fornitura e la sostituzione dei contenitori e cestini portarifiuti posti, sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico, presso esercizi pubblici e commerciali individuati, presso le farmacie e/o presidi medici insistenti sul territorio, presso il cimitero comunale e le strutture di grosso consumo;
19. raccolta delle deiezioni canine rinvenute sulle strade pubbliche e private ad uso pubblico insistenti sul territorio comunale, ivi compresa la gestione, anche economica, degli esistenti distributori per kit "paletta/sacchetto";
20. censimento e svuotamento delle caditoie stradali con periodicità almeno semestrale e/o secondo le necessità;
21. servizio di raccolta delle siringhe e carcasse animali;
22. servizio di rimozione scritte e manifesti;
23. fornitura agli utenti di sacchetti trasparenti per la frazione "secco indifferenziato" e per il multimateriale, nonché – ove necessario e ad integrazione delle attuali dotazioni – di recipienti (cassonetti carrellati, pattumiere, compostiere ecc..) per consentire agli stessi utenti il corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti;
24. servizio di: disinfezione larvo/adulticide;
disinfezione adulticide; derattizzazione;
disinfezione zecche;
25. altri servizi previsti nel Capitolato speciale d'Appalto e nei relativi allegati.

SEZIONE STRATEGICA:

La gestione dei Servizi Cimiteriali.

Il servizio Cimiteriale è gestito da società esterna così come i servizi afferenti alla sostituzione delle lampade votive.

La gestione del Servizio Trasporto Scolastico.

Il servizio Trasporto scolastico, è stato attivato mediante affidamento a ditta esterna.

La gestione del Servizio Refezione Scolastica.

Il servizio refezione scolastica è affidato a società esterna.

La gestione del Servizio Tesoreria Comunale.

Il servizio di Gestione della Tesoreria Comunale è affidato alla Banca Popolare di Milano spa.

La gestione del Servizio Tributi.

La Gestione del servizio Tributi viene svolto direttamente dal Comune.

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

A partire dall'esercizio 2015 è stata data piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n.

196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n.

42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata. L'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio.

Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale).

In altri termini, il bilancio (finanziario) deve divenire un fedele ambito che rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e/o economici - patrimoniali.

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:

- L'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;
- La definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatoria ed autorizzatoria degli organi preposti.

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riportano il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e relativi alle spese, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori. 2013 2014 2015.

E1 - Autonomia finanziaria 0,95 0,91 0,93.

E2 - Autonomia impositiva 0,80 0,67 0,81.

E3 - Prelievo tributario pro capite 483,81 445,12 .

S1 - Rigidità delle Spese correnti 0,27 0,26 0,29.

S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti 0,02 0,02 0,02.

S3 - Incidenza della Spesa Del personale sulle Spese correnti 0,27 0,22 0,25

SEZIONE STRATEGICA:

Tributi e Tariffe

2.5.1.1 Le entrate tributarie L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Trend storico.

Entrate Tributarie 2014-2015-2016 IMU 2014 1.863.371,47 2015 2.120.260,29 2016 2.730.923,07 TASI 2014 530.047,28 2015 550.652,57 2016 284.678,75 TARI 2014 2.392.823,62 2015 2.194.823,92 2016 2.235.591,79 Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione IMU.

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Lo strumento principale è sicuramente rappresentato dai servizi catastali ed ipotecari messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Le rendite, infatti, unitamente alle aliquote deliberate dall'ente consentono la stima del gettito.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le aliquote da applicare vengono approvate annualmente dal Consiglio comunale.

Il gettito stimato, in linea generale, è stato sempre corroborato dagli incassi effettuati.

Funzionari responsabili: Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre considerazioni e vincoli.

La manovra tariffaria dovrà essere rivista alla luce dei tagli che verranno disposti sul fondo di solidarietà comunale e delle spese che verranno programmate.

Denominazione TASI.

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I cespiti tassabili sono tutti gli immobili, sia abitazioni principali che non.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Le aliquote da applicare vengono approvate annualmente dal Consiglio comunale.

I soggetti passivi sono sia i proprietari che anche gli affittuari.

Funzionari responsabili: Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre considerazioni e vincoli.

La manovra tariffaria dovrà essere rivista alla luce dei tagli che verranno disposti sul fondo di solidarietà comunale e delle spese che verranno programmate.

Denominazione TARI.

Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il regime Tari è stato confermato, a livello normativo, anche nel 2017. Il gettito di tale tributo dipende dal costo complessivo del servizio igiene che viene definito annualmente in un apposito piano finanziario.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Si rinvia ai provvedimenti consiliari di approvazione del piano finanziario e delle tariffe 2017.

Funzionari responsabili: Responsabile del Servizio Finanziario.

Altre considerazioni e vincoli.

La manovra tariffaria sarà rivista in caso di mutamento del costo complessivo del servizio igiene.

2.5.1.2 Le entrate da servizi Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio.

Descrizione Trend storico

Entrate da Servizio 2014-2015-2016 Mense scolastiche 2014 81.248,35 2015 97.328,66 2016 74.955,02

SEZIONE STRATEGICA:

Gestione del Patrimonio

2.5.1.3 La gestione del patrimonio.

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio.

Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente ed attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, da cui si evince la seguente evoluzione del totale del PATRIMONIO NETTO.

CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2016: 10.074.292,71;

Variazioni da c/finanziario -: 956.547,74;

Variazioni da altre cause : 0,00;

CONSISTENZA FINALE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016:

9.117.744,97.

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

2.5.2 La Spesa Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2016.

Spese.

2014 2015 2016. Titolo I Spese correnti.

9.257.262,80 7.575.543,96 8.158.900,60 Titolo II Spese in c/capitale.

7.073.989,78 4.577.052,75 2.169.511,31 Titolo III Rimborso di prestiti.

332.339,80 371.411,93 268.430,39 Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi.

1.431.640,32 1.521.172,08 1.898.538,25 Totale Spese. 18.114.206,37 12.524.008,64 10.596.842,30

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione.

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Il dettaglio dei lavori pubblici a realizzarsi è stato previsto nel programma triennale degli stessi 2018-2020 a cui si rinvia.

Indebitamento e sua disponibilità

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento.

Per il finanziamento degli investimenti l'ente prevede di NON fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

SEZIONE STRATEGICA:

Equilibri della situazione corrente e generale

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Questo Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 612, Legge 23 dicembre 2014, n.190, ha adottato il piano di razionalizzazioni delle partecipazioni societarie, direttamente e/o indirettamente detenute. Il piano è stato comunicato alla sezione di controllo regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Gli organi di vertice provvederanno a predisporre la relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla Corte e pubblicare sul sito entro il 31/03/2016.

Nel presente paragrafo sono evidenziate le partecipazioni detenute dal Comune di Palma Campania, distinguendo le stesse in riferimento agli enti cui riferiscono:

- gli enti non societari;
- le partecipazioni societarie dirette;
- le partecipazioni societarie indirette.

ENTI NON SOCIETARI CONSORZIO ASMEZ Ente ATO n. 3 – Ente d'ambito Sarnese Vesuviano Ente ATO – Ente d'ambito PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCpA CONSIDERAZIONI L'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCpA è stata costituita in data 03/07/2003 tra la Provincia

di Napoli ed i Comuni dell'area Nolana tra cui il Comune di Palma Campania che vi partecipa con una quota pari al 8,25% del capitale sociale pari a 14.654 azioni rappresentative di € 21,981,00 del capitale sociale. La società, senza scopo di lucro, ha l'obiettivo di accrescere la competitività economica e di migliorare la qualità sociale di diciotto amministrazioni locali, come indicato nell'oggetto sociale sopra riportato. Trattasi di una società consortile a partecipazione pubblica totalitaria, con la esclusione ex Statuto della possibilità di

partecipazione del capitale privato che ha, a seguito di modifiche statutarie, un organismo di controllo (COCIV) ai fini di una costante verifica della coerenza della gestione della società con gli indirizzi, le direttive e gli interessi dei soci.

Le principali attività svolte dalla società sono dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana anche attraverso la realizzazione di investimenti strategici svolgendo attività di coordinamento tra i comuni dell'area e la Regione Campania anche (ma non solo) in relazione all'assegnazione di finanziamenti regionali. Le funzioni svolte sono da considerarsi interamente di interesse pubblico, in quanto non vengono effettuate prestazioni di carattere privatistico e non si intrattengono rapporti

commerciali con privati, se non per finalità istituzionali.

Si ritiene che la società in oggetto svolga attività mirata a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico del territorio e per questo da ricomprendersi nelle finalità istituzionali del comune ai sensi degli artt. 13 e 112 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.. La società svolge molteplici interventi di coordinamento dell'attività di promozione territoriale e di impulso allo sviluppo economico dell'area tra cui a mero titolo esemplificativo:

il progetto "E-gov Aggregazione Area Nolana" realizzazione di una piattaforma e-gov al fine di ridurre il digital divide ed implementare gli standard amministrativi, procedurali organizzativi e gestionali dei singoli Enti-soci finanziato con fondi a valere sui fondi POR 2007-2013. Tali aspetti hanno particolare rilievo ai fini della valutazione del mantenimento della partecipazione, soprattutto in relazione al disposto dell'art.3 comma 27 della legge finanziaria 2008 (L.244/07), ritenendo che sussistano le motivazioni per ritenere la società

consortile funzionale alle attività istituzionali degli enti che vi partecipano.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 29/12/2016 si è provveduto ad approvare l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Palma Campania e ad approvare l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Tanto premesso, si conclude che non ci sono organismi, enti e società da consolidare, ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato A/4 del D.lgs. 118/2011

Disponibilità e gestione delle risorse umane

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE.

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Con atto di G.C. n.34 del 28/02/2018 si è provveduto ad approvare la programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018-2020 e piano occupazionale anno 2018.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento.

SEZIONE STRATEGICA:

A riguardo si evidenzia che l'Ente è in forte sottorganico di personale per cui, nel rispetto di tutte le limitazioni poste dalla normativa vigente, l'Amministrazione, durante il proprio mandato, procederà ad incrementare la dotazione effettiva di personale.

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'.

A partire dal 2017, il quadro della programmazione finanziaria degli enti locali è mutato profondamente.

Da un lato, è entrato a regime il nuovo sistema contabile previsto dal D.lgs. n. 118/2011, imperniato sul carattere triennale del bilancio e sul concetto di esigibilità delle entrate e delle spese, dall'altro lato è stato superato il Patto di stabilità interno ed è stato introdotto un nuovo vincolo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio in termini di sola competenza.

La nuova disciplina è stata anticipata dalla Legge di stabilità 2017 (Legge n. 208/2015), mentre dal 2017 si applica pienamente la legge n. 243/2012 attuativa degli articoli 81 e 119 della Costituzione. Quest'ultima è stata recentemente modificata dalla Legge n. 164/2017, che ne ha rivisto in modo rilevante i contenuti.

In particolare, la novella ha confermato come unico obiettivo quello finale di competenza, cancellando i riferimenti al saldo corrente ed alla cassa.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2016.

Patto di Stabilità 2014 2015 2016.

Patto di stabilità interno R R R.

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso.

Per maggiori approfondimenti si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci finanziari di previsione.

Strumenti di rendicontazione

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 29 settembre 2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.)

Descrizione obiettivo strategico:

Descrizione obiettivo strategico:

1. Sezione operativa

PREMESSA.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'attività di programmazione si è estrinsecata attraverso la definizione degli obiettivi predisposti nella relazione previsionale e programmatica e nel correlativo bilancio annuale e pluriennale. Lo sviluppo gestionale, nel medio (annuale) e lungo termine (triennale), si è tradotto, nei rispettivi documenti finanziari, in possibilità ancorate alle risorse finanziarie disponibili per entrate proprie e in prospettiva alle promesse e possibilità di interventi esterni.

Il documento contabile (2018), come quello triennale (2018/2020) ha contemplato un'attività di programmazione suffragata dall'elaborazione di posizioni contabili finalizzate al raggiungimento di obiettivi tendenti alla gestione di spese aventi caratteristiche correnti e non differibili.

Le scelte operate dall'amministrazione ed estrinsecate attraverso l'elaborazione contabile e numerica delle risorse e degli interventi, che ben si possono leggere nella disamina dei programmi, dei servizi e degli interventi, si sono ispirate ai principi del buon andamento e della imparzialità dell'azione amministrativa.

Ma soprattutto, si sottolinea che l'attività di indirizzo politico si è dovuta adeguare per perseguire l'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità e tragica riduzione dei trasferimenti di parte corrente dal governo centrale.

Tutta l'attività programmata dall'amministrazione è avvenuta nel totale rispetto dei principi contabili che hanno permesso, di valicarne le entità pur in presenza di possibili acquisizioni di risorse proprie.

Si è pensato bene di non alterare la funzionalità e l'efficienza della gestione.

La normativa di base non permette, nella fattispecie, violare l'unità del bilancio, la sua annualità, la sua universalità, la sua integrità e la sua veridicità ed attendibilità.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

SEZIONE OPERATIVA

2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;

3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;

b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;

c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;

d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;

e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;

f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;

g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;

- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs.n.267/2000;

- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'Ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;

- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;

- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa. Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

1) Spesa del personale.

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'Ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

1) Spese di manutenzione.

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti saranno iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2018 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

1) Spese per utenze e servizi.

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;

SEZIONE OPERATIVA

2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;

3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

1) Spese per assicurazioni. Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2018, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

1) Locazioni.

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente.

Sarà necessario nei prossimi anni operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

1) Cancelleria, stampati e varie.

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'Ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

1) Formazione del personale.

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie.

1) Prestazioni diverse di servizio.

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2017, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

1) Trasferimenti.

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'Ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte di Enti ed Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'Ente.

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea che con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19/03/2016 è stato approvato il piano di operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie da cui si evince che il Comune di Palma Campania partecipa al capitale dell'Agenzia Locale di Sviluppo dell'Area Nolana SCPA con una partecipazione del 8,25%.

Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 221 del 29/12/2016 sono stati individuati gli enti e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) ed il perimetro di consolidamento ovvero si è dato atto che all'esito dell'istruttoria non ci sono enti, società controllate o partecipate oggetto di consolidamento.

Con delibera di Consiglio Comunale n.117 del 06/11/2017 è stato approvato il bilancio Consolidato relativo all'anno 2016.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici.

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	14905
Popolazione residente al 31/12/2016	n.	16145
di cui: maschi	n.	8288
femmine	n.	7857
nuclei familiari	n.	5645
comunità/convivenze	n.	3
Popolazione al 01/01/2016	n.	15978
Nati nell'anno	n.	156
Deceduti nell'anno	n.	127
- saldo naturale	n.	29
Immigrati nell'anno	n.	685
Emigrati nell'anno	n.	547
- saldo migratorio	n.	138
Popolazione al 31/12/2016	n.	16145
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	1095
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1322
In forza lavoro I [^] occ. (15/29 anni)	n.	3420
In età adulta (30/65 anni)	n.	8195
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2113
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	9,73
	2015	10,61
	2014	9,70
	2013	9,58
	2012	10,77
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	7,92
	2015	9,73
	2014	9,83
	2013	9,58
	2012	10,12
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	19529
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	755
Licenza elementare	n.	394
Licenza media	n.	1848
Diploma	n.	805
Laurea	n.	376

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Condizione socio-economica delle famiglie:

DISCRETE

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	21
-------------------	-------------	-----------

RISORSE IDRICHE

* Laghi	n.
---------	----

* Fiumi e Torrenti	n.
--------------------	----

STRADE

* Statali	Km
-----------	----

* Provinciali	Km
---------------	----

* Comunali	Km	57
------------	----	----

* Vicinali	Km	25
------------	----	----

* Autostrade	Km
--------------	----

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	<NO>
-----------------------------	------

* Piano regolatore approvato	<SI> 05/05/1990 DPAP N.70
------------------------------	---------------------------

* Programma di fabbricazione	<NO>
------------------------------	------

* Piano edilizia economica e popolare	<NO>
---------------------------------------	------

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<SI> 23/03/1992 DECRETO SINDACALE
---------------	-----------------------------------

* Artigianali	<NO>
---------------	------

* Commerciali	<NO>
---------------	------

* Altri:	
----------	--

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI

Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	174100	158600

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	12	10
B1	22	17
B3	12	5
C	28	16
D1	13	9
D3	4	3
TOTALE	91	60

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2016:

Di ruolo n.

53

Fuori ruolo n.

7

1.3.1.2 - AREA TECNICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	7	6
B1	ESECUTORE	6	2
B3	COLLABORATORE PROF.	2	
C	ISTRUTTORE	5	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	2
D3	FUNZIONARIO	2	1
TOTALE		25	12

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUTORE	4	2
B3	COLLABORATORE PROF.	3	1
C	ISTRUTTORE	3	
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	2
D3	FUNZIONARIO		
TOTALE		14	5

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	ESECUTORE	3	2
B3	COLL. PROFESSIONALE	2	
C	ISTRUTTORE	16	14
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

D3	FUNZIONARIO	1	1
TOTALE		23	17

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE		
B1	ESECUTORE	2	3
B3	COLLAB. PROFESSIONAL	1	1
C	ISTRUTTORE	1	
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		5	5

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	5	4
B1	ESECUTORE	7	8
B3	COLLABORATORE PROF.	4	3
C	ISTRUTTORE	3	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	4
D3	FUNZIONARIO	1	1
TOTALE		24	21

FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno del personale è stata adottata con atto di Giunta Comunale n.34 del 28/02/2018 a cui si rinvia.

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

La ricognizione ed aggiornamento del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art.58 Legge n.133 del 06/08/2008, modificato dall'art.33 bis, c.7 della Legge 111/2011 e s.m.i. sarà effettuata con delibera di Consiglio Comunale a cui si rinvia.

Con tale delibera si è stabilito che i proventi derivanti dalla vendita dei beni comunali, presuntivamente stimati in complessivi € 1.569,340,00, siano destinati al completamento dell'edificio scolastico di Via Macello.

La citata opera è stata inserita nel programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020, di cui alla delibera di G.C.

n. 15 del 23/01/2018, al secondo anno per l'importo di € 1.500.000,00.

La differenza di € 69.340 per quota parte è stata destinata all'estinzione anticipata dei mutui, come previsto dall' art. 1 comma 443 Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto tra le spese correnti, nelle altre spese per redditi di capitale.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2017	2018	2019	2020
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.		436	436	436
Scuole elementari	posti n.	941	860	860	860
Scuole medie	posti n.		561	561	561
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.	1	1	1	1
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
Rete acquedotto	km	7	7	7	7
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.	1	1	1	1
	hq	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1660	1800	1900	2000
Rete gas	km				
Raccolta rifiuti civile	q.	69839	77000	84000	93000
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	7	7	7	7
Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
Personal computer	n.	20	21	21	21

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2017	2018	2019	2020
1.3.3.1 - CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	1	1	1	1
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

L'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana SCpA è stata costituita in data 03/07/2003 tra la Provincia di Napoli ed i Comuni dell'area Nolana tra cui il Comune di Palma Campania che vi partecipa con una quota pari al 8,25% del capitale sociale pari a 14.654 azioni rappresentative di € 21,981,00 del capitale sociale. La società, senza scopo di lucro, ha l'obiettivo di accrescere la competitività economica e di migliorare la qualità sociale di diciotto amministrazioni locali, come indicato nell'oggetto sociale sopra riportato. Trattasi di una società consortile a partecipazione pubblica totalitaria, con la esclusione ex Statuto della possibilità di partecipazione del capitale privato che ha, a seguito di modifiche statutarie, un organismo di controllo (COCIV) ai fini di una costante verifica della coerenza della gestione della società con gli indirizzi, le direttive e gli interessi dei soci.

Le principali attività svolte dalla società sono dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana anche attraverso la realizzazione di investimenti strategici svolgendo attività di coordinamento tra i comuni dell'area e la Regione Campania anche (ma non solo) in relazione all'assegnazione di finanziamenti regionali. Le funzioni svolte sono da considerarsi interamente di interesse pubblico, in quanto non vengono effettuate prestazioni di carattere privatistico e non si intrattengono rapporti commerciali con privati, se non per finalità istituzionali.

Si ritiene che la società in oggetto svolga attività mirata a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico del territorio e per questo da ricomprendersi nelle finalità istituzionali del comune ai sensi degli artt. 13 e 112 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.. La società svolge molteplici interventi di coordinamento dell'attività di promozione territoriale e di impulso allo sviluppo economico dell'area tra cui a mero titolo esemplificativo:

il progetto "E-gov Aggregazione Area Nolana" realizzazione di una piattaforma e-gov al fine di ridurre il digital divide ed implementare gli standard amministrativi, procedurali organizzativi e gestionali dei singoli Enti-soci finanziato con fondi a valere sui fondi POR 2007-2013. Tali aspetti hanno particolare rilievo ai fini della valutazione del mantenimento della partecipazione, soprattutto in relazione al disposto dell'art.

3 comma 27 della legge finanziaria 2008 (L. 244/07), ritenendo che sussistano le motivazioni per ritenere la società consortile funzionale alle attività istituzionali degli enti che vi partecipano.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE 1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

TURISTICO AMBIENTALE. CONTROLLO TERRITORIO RISANAMENTO
AMBIENTALE

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO BACINO NA3

Impegni di mezzi finanziari

FERS E CONSORZIO BACINO

Durata dell'accordo

ILLIMITATA

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

SESTO DISTRETTO INDUSTRIALE

Altri soggetti partecipanti

COMUNI DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO, SAN GENNARO VESUVIANO,
POGGIOMARINO, TERZIGNO, OTTAVIANO

Impegni di mezzi finanziari

FONDI FERS REGIONE

Durata del Patto territoriale

ILLIMITATA

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

Compiti del Comune per servizi di competenza statale Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 Art. 14. Compiti del comune per servizi di competenza statale Il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'articolo 54.

Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

In ossequio all'articolo 14 del Testo Unico il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di governo, ai sensi dell'articolo 54.

Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

L'articolo 14 riporta testualmente il contenuto dell'articolo 10 della Legge 142/1990, con la sola modifica del riferimento normativo all'articolo 54 del testo unico.

L'attribuzione al comune dell'esercizio di funzioni di interesse generale, che si aggiungono all'espletamento delle competenze strettamente attinenti all'interesse locale, è una tradizione da sempre esistente nell'ordinamento giuridico italiano, che ha classicamente visto nell'ente locale il soggetto meglio in grado di espletare servizi pur appartenenti alla competenza dello Stato, in relazione al diretto contatto coi territorio.

Non a caso per anni, fino sostanzialmente alla metà degli anni '70, la funzione essenziale dei comuni è consistita nella tenuta dei servizi demografici.

L'articolo 14 definisce i servizi che il comune gestisce per conto dello Stato (alle leggi regionali spetta l'indicazione delle ulteriori funzioni amministrative demandate ai comuni dalle regioni).

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

Il Comune cura per conto dello Stato, i seguenti servizi:

- elettorale;
- anagrafe;
- stato civile;
- statistica;
- leva militare.

Sempre con legge statale (si tratta di una previsione di riserva di legge), ai sensi del comma 3, è possibile affidare alla gestione comunale ulteriori servizi, di volta in volta definiti dai singoli provvedimenti legislativi.

Il comma 3, stabilisce, tuttavia una condizione: lo Stato può assegnare ai comuni ulteriori servizi, soltanto a patto che attribuisca loro le necessarie risorse finanziarie.

Il comma 2 dell'articolo in esame individua l'organo cui è demandato il compito di gestire le funzioni indicate al comma 1 nel sindaco, che le esercita non quale capo dell'amministrazione comunale, bensì come ufficiale di Governo.

La precisazione del comma 2 tende a sottolineare ancor di più che si tratta di funzioni statali gestite attraverso i comuni.

Il Sindaco disimpegna questi compiti generalmente mediante delega ai funzionari preposti ai servizi demografici.

Per quanto riguarda la funzione statistica, ai sensi dell'articolo 3,3° comma, del Dlgs. 6 settembre 1989, n° 322, tutti gli enti locali avrebbero dovuto istituire, anche in forma associata o consortile, specifici uffici di statistica.

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

I MEZZI FINANZIARI TRASFERITI SONO QUELLI RELATIVI AI TRASFERIMENTI ERARIALI STABILITI DALLA LEGGE DI STABILITA'.

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA UNITA DI PERSONALE E' STATA TRASFERITA

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

LE FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE RIGUARDANO:

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO, TURISTICO E RICREATIVO FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO, TURISTICO E RICREATIVO FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

I MEZZI FINANZIARI TRASFERITI SONO QUELLI CHE LA REGIONE CON LA REDAZIONE DEL BILANCIO STANZIA PER I VARI INTERVENTI E, POI, RIPARTISCE AI COMUNI.

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA UNITA' DI PERSONALE E' STATA TRASFERITA

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

LE RISORSE ATTRIBUITE SONO DI ANNO IN ANNO ASSOTTIGLIATE TANTO CHE L'ENTE PER MANTENERE LO STESSO LIVELLO DEI SERVIZI E' COSTRETTO AD ATTINGERE DAI FONDI DEL PROPRIO BILANCIO.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

Da qualche decennio l'economia emergente è quella imprenditoriale a carattere artigianale che è andata a sostituire, seppure parzialmente quella agricola.

La presenza sul territorio nel settore tessile abbigliamento di tanti imprenditori ha portato a nuove economie che hanno inciso in termini positivi sulla crescita economica.

Su questa attività vi è la notevole presenza di famiglie e giovani che, con le proprie attività a margine contribuiscono alla risoluzione delle proprie esigenze.

L'Ente ha dato corso alla fase di avvio delle opere relative all'ampliamento del PIP in Località Novesche per insediamenti produttivi in grado di consentire lo sviluppo dell'occupazione e quello economico e sociale del territorio Palmese.

Parellelamente, ultimate le infrastrutture del PIP in località Gorga, sono stati realizzati diversi insediamenti produttivi.

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	4.942.415,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.396.693,17	8.195.525,57	7.595.525,57	7.595.525,57	Titolo 1 - Spese correnti	12.779.482,77	10.108.128,75	9.341.157,38	9.318.682,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.265.382,67	866.280,73	563.716,07	563.716,07	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.940.392,15	1.291.261,54	1.118.440,52	998.440,52					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.150.750,68	7.171.550,00	30.735.314,40	4.800.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.071.403,61	7.119.926,09	30.518.839,18	4.486.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	35.753.218,67	17.524.617,84	40.012.996,56	13.957.682,16	Totale spese finali	32.750.886,38	17.228.054,84	39.859.996,56	13.804.682,16
Titolo 6 - Accensione di prestiti	225.463,47	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	216.563,00	296.563,00	153.000,00	153.000,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.209.446,87	3.549.500,30	3.394.361,75	3.394.361,75	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.412.879,04	3.549.500,30	3.394.361,75	3.394.361,75
Totale titoli	40.188.128,01	21.074.118,14	43.407.358,31	17.352.043,91	Totale titoli	37.480.328,42	21.074.118,14	43.407.358,31	17.352.043,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.130.543,70	21.074.118,14	43.407.358,31	17.352.043,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.480.328,42	21.074.118,14	43.407.358,31	17.352.043,91
Fondo di cassa finale presunto	7.650.215,28								

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	4.942.415,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.353.067,84	9.277.682,16	9.157.682,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.108.128,75	9.341.157,38	9.318.682,16
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.457.831,37	1.142.564,89	1.267.761,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	296.563,00	153.000,00	153.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		51.623,91-	216.475,22-	314.000,00-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	87.623,91	252.475,22	350.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	36.000,00	36.000,00	36.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) 7.171.550,00	30.735.314,40	4.800.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 87.623,91	252.475,22	350.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 36.000,00	36.000,00	36.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-) 7.119.926,09 0,00	30.518.839,18 0,00	4.486.000,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.180.563,55	6.606.516,25	7.348.302,05	8.195.525,57	7.595.525,57	7.595.525,57	11,53
2 Trasferimenti correnti	550.825,63	537.393,95	520.093,91	866.280,73	563.716,07	563.716,07	66,56
3 Entrate extratributarie	858.300,96	799.167,64	1.739.107,97	1.291.261,54	1.118.440,52	998.440,52	25,75-
4 Entrate in conto capitale	5.614.561,98	710.929,87	8.842.848,81	7.171.550,00	30.735.314,40	4.800.000,00	18,90-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.521.172,08	1.898.538,25	5.555.186,05	3.549.500,30	3.394.361,75	3.394.361,75	36,10-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.725.424,20	10.552.545,96	24.005.538,79	21.074.118,14	43.407.358,31	17.352.043,91	12,21-

Le fonti di finanziamento del bilancio anno 2018-2020 sono rappresentate, per la parte corrente, da quelle tributarie (imposte-tasse contributi), da trasferimenti statali e regionali, da entrate extratributarie (proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'Ente).
Gli investimenti trovano copertura da finanziamenti propri e di altri enti.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi	5.799.514,55	6.284.747,84	7.008.237,00	7.768.635,00	7.168.635,00	7.168.635,00	10,85
Fondi perequativi	381.049,00	321.768,41	340.065,05	426.890,57	426.890,57	426.890,57	25,53
TOTALE	6.180.563,55	6.606.516,25	7.348.302,05	8.195.525,57	7.595.525,57	7.595.525,57	11,53

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2017	2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2018
	IMU I^ CASA	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	8,50	8,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbr. prod.vi	9,60	9,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	8,50	8,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI:

IMU.

E' stata prevista la somma di Euro 2.720.000,00 oltre € 6.000,00 per l'IMU sull'abitazione principale.

Essa scaturisce dall'applicazione della aliquota del 5% sulle abitazioni principali e relative pertinenze (categorie A1, A8 e A9), dall'applicazione della aliquota del 8,5% su terreni agricoli, aree edificabili ed altri fabbricati presenti sul territorio, dall'applicazione della aliquota del 9,6% sugli immobili di categoria D a destinazione produttiva.

E' stata prevista, altresì, la somma di Euro 112.000,00 per gli accertamenti ICI relativi agli anni precedenti, nonché la somma di € 600.000 per accertamenti IMU a seguito di attività di verifica e controllo, come da documentazione agli atti.

PUBBLICITA'.

Previsto per Euro 15.000,00.

L'Imposta Comunale Sulla Pubblicità è un tributo, a favore dei Comuni, che grava sulla diffusione di messaggi pubblicitari. Sono considerati messaggi pubblicitari tutti i messaggi diffusi mediante insegne, tassabili ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. C della legge 28/12/2001, n.

448 -, cartelli, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo diverso da quello assoggettato al diritto sulle pubbliche affissioni.

La tassazione avviene qualora i messaggi siano esposti in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che da tali luoghi siano percepibili.

L'Imposta Comunale Sulla Pubblicità deve essere versata in via principale da colui (soggetto passivo) che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso.

E' solidamente obbligato al pagamento dell'imposta colui che produce o vende la merce o fornisce i servizi oggetto della pubblicità.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il calcolo dell'imposta si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui e' circoscritto il mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti.

Le superfici inferiori a un metro quadrato, si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato;

non si fa luogo ad applicazione di imposta per superfici inferiori a 300 centimetri quadrati.

Il servizio di pubblicità con decorrenza 1/1/2007 viene gestito in forma diretta, dal responsabile dell'ufficio tributi. Le tariffe sono state riconfermate con delibera di G.C. n.61 del 27/3/2014.

INVIM.

E' stato previsto l'importo di Euro 500,00 che si presume di incassare su ruoli residui da parte dei vari uffici.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.

Le addizionali regionali e comunali Irpef sono addizionali all'imposta sul reddito introdotte per dar luogo ad un federalismo fiscale che desse maggiore autonomia agli enti locali.

Sia l'addizionale regionale che quella comunale sono dovute da tutti i cittadini, residenti e non, che devono pagare l'Irpef.

Sono dunque esclusi solo quei soggetti che non sono soggetti al pagamento dell'Irpef per l'anno in questione.

E' stato previsto l'importo di Euro 730.000,00 determinato sulla base delle indicazioni del IV correttivo dell'armonizzazione.

Confermata l'aliquota percentuale dello 0,70%.

TASSE.

COSAP PERMANENTE.

Previsto per Euro 20.000,00.

Il servizio della Cosap permanente con decorrenza 01/01/2007 è gestito in forma diretta dal Comune - responsabile ufficio tributi. Le tariffe sono state confermate.

COSAP TEMPORANEA.

Previsto per Euro 20.000,00.

Il servizio della Cosap temporanea con decorrenza 01/01/2007 è gestito in forma diretta dal Comune servizio tributi.

Le tariffe sono state confermate.

TARI.

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie, la somma di euro 2.301.635,00 per la tassa sui rifiuti , determinata in base al piano finanziario.

L'entrata relativa al recupero riciclaggio è pari a Euro 132.000,00.

In tal modo, congiuntamente all'entrata della tassa a carico del Ministero (MIUR) per le istituzioni scolastiche, pari ad € 15.000,00 , viene garantita la copertura integrale del servizio di smaltimento dei rifiuti pari ad € 2.448.635,00.

L'Ente porrà in essere apposita attività di accertamento per recupero insoluto pari ad € 960.000,00 (di cui € 600.000,00 relativa alla TARES anno 2013 ed € 360.000,00 relativa alla TARI parziale dati anno 2014). Considerati gli strettissimi tempi a disposizione per il recupero nei modi di legge si è provveduto a svalutare la detta cifra di una congrua percentuale onde evitare di alterare gli equilibri di bilancio.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. Euro 3.000,00 Il servizio sulle pubbliche affissioni dal 01/01/2007 viene gestito in forma diretta, dal responsabile ufficio tributi.

Le tariffe sono state confermate.

TASI.

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie ,la somma di € 280.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote per l'applicazione del tributo sono state CONFERMATE, nella misura dell'1%o per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (categorie A1, A8 e A9), per i fabbricati rurali ad uso strumentale, per gli immobili di categoria D a destinazione produttiva nonché per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle precedenti classificazioni.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2018 non supera il 2,5 per mille.

Rimangono confermati i servizi indivisibili ai cui costi è diretta la TASI ai fini della relativa copertura:

- Consumo energia elettrica per la pubblica illuminazione.

FONDI PEREQUATIVI:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

E' prevista una entrata di Euro 426.890,57 da fondo di solidarietà comunale, come da comunicato del Ministero delle Finanze pubblicato sul sito della Finanza Locale.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI:

In tali previsioni si registrano i diritti di segreteria, relativi al rilascio certificati, diritti su contratti, diritti per il rilascio di carte d'identità.

Si registrano le entrate per proventi contravvenzionali ed altre violazioni per Euro 40.000,00.

A tal proposito si evidenzia che ai sensi dell'art. 208 del codice della strada il 50% dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada devono essere impiegate per le finalità da esso previste. Nel caso in specie il 50% di Euro 40.000 trova contropartita in uscita.

Tra i proventi dei servizi si registrano quelli dei servizi di mensa scolastica per € 78.000,00 con una uscita di Euro 215.000,00.

La copertura del costo del servizio ammonta al 36,28%.

Si rappresenta, in ordine ai fitti attivi cadenti:

- Fitto locali Caserma Carabinieri Euro 58.601,28 - contratto n. 18766 del 29/01/2003;
- Fitti Reali di beni strumentali e immobili per contratti in corso per Complessivi euro 3.500,00:
 - locale adibito a bar contratto n. 64 del 27/04/2004;
 - locali Castello - Caliendo Valeria contratto n. 11/2004;
 - locale Castello - Caliendo Giovanni contratto n. 15/2004;
 - locale castello(Gragnaniello Giovanni contratto n. 8/2004;
 - Annata agraria Fiume (Ammaturo Luigia) contratto n.10/ 2004;
 - Annata agraria Fiume (Malinconico Concetta) contratto n. 13/2004;
 - Annata agraria Fiume (Ferrante Carmela) contratto n. 12/2004.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE -TITOLO IV°-

In tale titolo sono state previste le entrate derivanti da:

- Tributi in conto capitale.
- Contributi agli investimenti.
- Altri trasferimenti.
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.
- Altre entrate in conto capitale.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE-TITOLO V°.

Euro 0,00.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI-TITOLO VI°.

Euro 0,00.

NON risultano iscritte in bilancio somme per la contrazione di mutui con Cassa DD.PP.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

L'illustrazione delle aliquote e la relativa congruità della apposizione di ogni risorsa prevista nel bilancio è stata esaustivamente riportata nella voce "valutazione dei vari tributi"

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Altre considerazioni e vincoli

Gli uffici comunali competenti, per la lotta all'evasione ed all'elusione delle tasse e imposte comunali, stanno ultimando l'iter procedurale per la regolarizzazione delle posizioni contributive non in regola al fine di predisporre una banca dati aggiornata ed un quadro complessivo della platea contributiva certo e reale.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti	550.825,63	537.393,95	520.093,91	866.280,73	563.716,07	563.716,07	66,56
TOTALE	550.825,63	537.393,95	520.093,91	866.280,73	563.716,07	563.716,07	66,56

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali saranno utilizzati prioritariamente per il pagamento degli stipendi e degli oneri accessori nonchè per le rate di mutui.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I Trasferimenti Regionali per funzioni delegate risultano del tutto insufficienti alle esigenze e programmi di questa Amministrazione.

L'Istituto previsto dalla Legge 328/2000 è stato trasferito all'AMBITO 9 - COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Comune Capofila.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	753.297,12	617.376,23	1.074.304,97	853.611,44	776.237,52	656.237,52	20,54-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	86.183,19	80.078,79	399.000,00	187.447,10	102.000,00	102.000,00	53,02-
Interessi attivi	1.555,81	856,65	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	17.264,84	61.601,97	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	39.254,00	114.803,00	99.203,00	89.203,00	89.203,00	13,59-
TOTALE	858.300,96	799.167,64	1.739.107,97	1.291.261,54	1.118.440,52	998.440,52	25,75-

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:**

I servizi erogati riguardano la mensa scolastica ed il soggiorno climatico anziani.

La legislazione vigente prevede la copertura dei costi di almeno il 36%.

La previsione complessiva per l'entrata per il servizio emnsa scolastica ammonta a € 78.000,00 mentre la spesa si attesta a € 215.000,00 quindi, con una copertura del 36,28%.

Per quanto riguarda il soggiorno climatico anziani, la spesa prevista è pari ad € 40.000 mentre l'entrata ammonta ad € 23.500 quindi con una copertura pari a 58,75%.

In Riferimento ai proventi del trasporto scolastico, si registra un'uscita di € 178.000,00, a fronte di un'entrata di € 20.000,00 restando confermate le tariffe di compartecipazione al servizio di trasporto scolastico determinate con deliberazione G.M. n. 106 del 13.09.2017.

Lo scrivente, a tal proposito, sottolinea che la gestione del servizio è antieconomica, pertanto occorre una riorganizzazione del servizio che non esponga l'Ente a costi poco proporzionati alle specifiche.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Tra i proventi dei beni dell'ente sono da evidenziare:

- Fitto locali Caserma Carabinieri € 58.601,28 contratto n.

18766 del 29/01/2003; - Fitti Reali di beni strumentali e immobili per contratti in corso per Complessivi € 3.500.00:

- locale adibito a bar (Ferraro Arcangelo) contratto n.

64 del 27/04/2004;

- locali Castello - Caliendo Valeria contratto n.

11/2004;

- locale Castello - Caliendo Giovanni contratto n.

15/2004;

- locale castello (Gragnaniello Giovanni contratto n.

8/2004;

- Annata agraria Fiume (Ammaturo Luigia) contratto n.10/2004;

- Annata agraria Fiume (Malinconico Concetta) contratto n.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

13/2004;

- Annata agraria Fiume (Ferrante Carmela) contratto n.

12/2004;

- Canone fitti alloggi Via A.De Gasperi.

Altre considerazioni e vincoli.

I proventi relativi alle entrate extratributarie sono stati previsti nell'importo così come definito da ciascun responsabile di settore unitamente all'assessore al bilancio.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	40.466,68	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	5.148.251,27	86.800,90	2.505.998,81	0,00	13.815.974,40	4.450.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	24.436,65	0,00	53.000,00	120.000,00	15.000.000,00	0,00	126,42
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	7.686,00	5.649.350,00	6.700.550,00	1.569.340,00	0,00	18,61
Altre entrate in conto capitale	441.874,06	575.976,29	484.500,00	351.000,00	350.000,00	350.000,00	27,55-
TOTALE	5.614.561,98	710.929,87	8.842.848,81	7.171.550,00	30.735.314,40	4.800.000,00	18,90-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Altre considerazioni e illustrazioni.

In tale titolo sono state previste le entrate derivanti da:

- Tributi in conto capitale - Contributi agli investimenti - Altri trasferimenti - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali.

- Altre entrate in conto capitale ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE-TITOLO V*.

Euro 0,00.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI-TITOLO VI*.

Euro 0,00.

NON risultano iscritte in bilancio somme per la contrazione di mutui con Cassa DD.PP.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	441.874,06	616.442,97	630.000,00	351.000,00	350.000,00	350.000,00	44,29-

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Come da programmazione del responsabile dei LL.PP.

RISULTANO APPOSTAMENTI DI ENTRATA IN RELAZIONE AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Per l'anno 2018 i proventi per gli oneri di urbanizzazione sono stati destinati per una quota al finanziamento di spese inerenti la manutenzione ordinaria del patrimonio, e per la restante parte le spese di investimento. Negli anni 2018 e 2019, sono stati destinati invece esclusivamente per spese di investimento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La capacità di indebitamento dell'Ente, ai sensi dell'art.

204 del T.U.E.L. D.Lgs.

n.267/2000, non può superare il limite del 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui:

ENTRATE dei Titoli I,II,III del conto consuntivo anno 2016.

€ 7.943.077,84.

10% € 794.307,78.

a detrarre quote interessi al 1.1.2016 € 87.285,03.

TOTALE € 707.022,75.

Relativamente alle annualità 2019/2020, si ipotizza che tutte le opere iscritte in bilancio, siano realizzate con fonti di finanziamento europei e risorse proprie.

Chiaramente il limite di indebitamento sopra descritto è puramente teorico.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Nel bilancio 2018 si registrano oneri per ammortamento di mutui per € 355.720,00 di cui per quota capitale € 296.563,00 e quota interessi di € 59.157,00.

Mentre la spesa corrente ammonta ad € 59.157,00 con una incidenza percentuale di 0,58%.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2019	Previsione 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il riferimento è stato ampiamente esplicitato nella descrizione del programma di cui sopra.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Le esposizioni così come quantificate numericamente necessitano per l'acquisizione di beni e servizi per la pratica e la quotidiana gestione degli uffici e dei servizi.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare, debitamente previste negli interventi di competenza, sono disciplinate dalla possibilità che la dotazione organica e per essa la normativa finanziaria ammette alla previsione.

Le n. 37 unità lavorative, ivi compreso il segretario comunale, non rispondono alle reali esigenze che la gran mole di competenza assegna al programma.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono rappresentate dai PC e software in dotazione ai vari uffici.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il documento contabile unitamente alla programmazione iniziale pur venendo trasmessa alla Giunta Regionale, così come per gli anni precedenti, non ha avuto riscontro al fine di un coerente collegamento con la programmazione regionale.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

RISORSE VARIE	0,00	0,00	0,00
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	248.754,37 100,00	208.931,50 100,00	208.931,50 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	248.754,37 0,00	208.931,50 0,00	208.931,50 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	53.950,00	37.235,74	37.235,74	
TOTALE (A)	53.950,00	37.235,74	37.235,74	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	53.950,00	37.235,74	37.235,74

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	972.576,74 ^{99,90}	926.406,92 ^{64,90}	888.074,99 ^{100,00}
Spesa per investimento	830,09 ^{0,00}	500.832,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	973.406,83	0,00	1.427.238,92	0,00	888.074,99	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,****3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività

finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di

intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

1. Prosecuzione nell'attività di ricognizione e riconoscimento dei debiti fuori bilancio da parte di ciascun servizio comunale.
2. Implementazione piena della normativa sull'armonizzazione contabile da parte dei vari servizi comunali.
3. Maggiore incisività da parte dei vari servizi comunali, per i proventi di competenza, sul reperimento delle fonti di entrata e sulla relativa riscossione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Pur nei piani dell'Amministrazione di voler adeguare ogni tipo di strumentazione per rendere gli interventi più logici e fattibili, occorre confrontarsi con le poche risorse disponibili.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (A)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C) 1.000,00 1.000,00 1.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	115.418,90 ^{100,00}	112.418,90 ^{100,00}	112.418,90 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	115.418,90 ^{0,00}	112.418,90 ^{0,00}	112.418,90 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Responsabile CORNACCHIA ELEONORA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Gli interventi sono stati programmati tenendo conto delle direttive regionali in materia onde poter attingere ai finanziamenti previsti.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	2.741.449,45	2.741.449,45	2.741.449,45	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	764.709,66	760.000,00	760.000,00	
TOTALE (A)	3.506.159,11	3.501.449,45	3.501.449,45	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RISORSE DIVERSE	4.173.990,28	4.017.067,66	4.017.067,66	
TOTALE (C)	4.173.990,28	4.017.067,66	4.017.067,66	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.680.149,39	7.518.517,11	7.518.517,11	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	774.349,73 100,00	766.349,73 100,00	756.349,73 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	774.349,73 0,00	766.349,73 0,00	756.349,73 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile DE NICOLA DOMENICO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.006.151,78	1.647.941,78	78.601,78	
TOTALE (A)	2.006.151,78	1.647.941,78	78.601,78	

PROVENTI DEI SERVIZI

GESTIONE CASE DELL'ACQUA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.016.151,78	1.657.941,78	88.601,78

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	10.000,00 ^{11.10}	10.000,00 ^{76.90}	10.000,00 ^{100.00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	80.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	90.000,00	0,00	13.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

Responsabile DE NICOLA DOMENICO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs.

N.50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	371.400,00	371.400,00	311.400,00	
TOTALE (A)	371.400,00	371.400,00	311.400,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	172.000,00	96.000,00	36.000,00	
TOTALE (C)	172.000,00	96.000,00	36.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	543.400,00	467.400,00	347.400,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	345.473,82 15,50	334.473,82 100,00	319.473,82 11,30
Spesa per investimento	1.886.550,00 0,00	0,00 0,00	2.500.000,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	2.232.023,82 0,00	334.473,82 0,00	2.819.473,82 0,00

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile FRANZESE ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di

nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

I servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica e Leva, strettamente collegati necessitano di una informatizzato in modo completo ed efficiente, per quanto riguarda le comunicazioni, le procedure e l'archiviazione stessa degli atti. Tutto questo in seguito a nuove norme, relative circolari ministeriali ed il Nuovo Regolamento Anagrafico, aggiornato in seguito all'entrata a regime dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si prevede che l'ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile e i dati delle liste di leva.

Inoltre la stessa ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale.

E' indispensabile comunque mantenere le schede individuali, i fogli di famiglia e i fogli di convivenza sia in formato cartaceo sia informatico, curandone il contemporaneo e costante aggiornamento. Alla luce, quindi, di quanto fin qui riportato (e per quanto riguarda l'ANPR le notizie sono state prese dalla pagina web:

(<http://www.agid.gov.it/cad/anagrafe-nazionale-popolazione-residente-anpr>, chiaramente governativa) è delineato un programma operativo di ampio respiro che, data la complessità dei suoi momenti, potrà essere realizzato in un arco di tempo anche superiore a questo triennio, per cui provvederemo ad esporre i vari progetti, iniziando da quelli immediati, propedeutici a quelli di più lungo respiro. Resta da tenere presente che i lavori che passeremo ad esporre, di breve come di lungo periodo, sono tutti necessari per adeguarci alle novità strutturali

decise a livello Centrale. Inoltre, è indispensabile il rinnovo di tutta l'attrezzatura informatica attualmente in uso presso gli uffici di questo servizio, provvedendo a dotare gli stessi dei migliori, più aggiornati e più completi prodotti in commercio, così da poter garantire una serena e proficua condizione lavorativa e contemporaneamente e conseguentemente un completo e costante collegamento anche con tutti i fruitori del nostro lavoro. La missione fondamentale di questo Servizio è: - Correzione della toponomastica in uso.

Nello specifico, quelli individuati per il Servizio Affari Generali hanno quale finalità:

Le strade già denominate si devono adeguare alle norme ufficiali, secondo quanto riportato dall'Istat Nazionale, per poi procedere all'aggiornamento dello stradario del Catasto e all'aggiornamento dei numeri civici per fornire i nostri dati ottimizzati all'Anagrafe nazionale della popolazione residente e all'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane. Correzione della toponomastica, significa pure, innanzitutto stampa per area di circolazione di tutti i residenti oggetto di cambio di indirizzo per l'invio di questi elenchi al Tribunale ed ad altri Gestori di Servizi (elettricità, gas ed acqua), convocazione dei cittadini per l'aggiornamento degli indirizzi anche sui libretti di circolazione, cogliere infine l'occasione per provvedere all'aggiornamento dei titoli di studio e delle attività lavorative dei cittadini. Occorrerà anche procedere alla riorganizzazione della Toponomastica delle attuali Sezioni

Elettorali. La finalità della citata riorganizzazione può riassumersi in questo: predisposizione dello Stradario Comunale per consentirci un agevole passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente; per poter aggiornare lo Stradario del Catasto e renderlo conforme allo standard nazionale, consentendo anche una corretta partecipazione alla formazione dell'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane. In secondo luogo, ma di importanza strategica pari a quanto fin qui già illustrato, esponiamo i progetti di più lungo respiro, indispensabili anch'essi

per un adeguamento al rinnovamento radicale che impone l'attivazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente.

Riorganizzazione degli archivi cartacei in locali e mobili che ne garantiscono la perfetta conservazione e l'agevole utilizzo. I vari documenti che dovranno comporre gran parte degli archivi anagrafici cartacei, al momento sono riposti alla meglio in un locale al primo terra di questa Casa Comunale, anche insieme ad atti appartenenti ad altri Uffici.

Informatizzazione dei registri dello stato civile e sistemazione degli archivi degli allegati ai registri stessi in mobili e locali che rendano agevole e migliore la loro consultazione. Compilazione degli indici decennali di nascita, matrimonio e morte, dagli ultimi redatti fino all'ultimo decennio utile (2001 - 2010).

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	37.212,04	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	37.212,04	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.212,04	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	226.174,39 100,00	166.458,35 100,00	166.458,35 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	226.174,39 0,00	166.458,35 0,00	166.458,35 0,00

3.1 - Programma n. 8 Statistica e sistemi informativi

Responsabile FRANZESE ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso

presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	7.000,00 100,00	2.000,00 100,00	2.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	7.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Responsabile NUNZIATA GIUSEPPE

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	18.000,00 ^{100,00}	13.000,00 ^{100,00}	13.000,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	18.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 10 Risorse umane

Responsabile CARBONE MARIA SAVERIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	33.277,00	33.277,00	33.277,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	39.203,00	39.203,00	39.203,00	
TOTALE (A)	72.480,00	72.480,00	72.480,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	72.480,00	72.480,00	72.480,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	22.125,34 ^{100,00}	22.125,34 ^{100,00}	22.125,34 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	22.125,34	0,00	22.125,34	0,00	22.125,34	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

Responsabile NUNZIATA GIUSEPPE

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	145.420,00 ^{100,00}	58.370,00 ^{100,00}	48.370,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	145.420,00	0,00	58.370,00	0,00	48.370,00	0,00

3.1 - Programma n. 12 Uffici giudiziari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 13 Casa circondariale e altri servizi

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile NUNZIATA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti

competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

RISORSE FINANZIARIE SPESA disponibili:

Le risorse finanziarie disponibili sono quelle indicate nei documenti di bilancio ai quali si rinvia ed al prospetto successivo dei totali per programmi e progetti nei quali sono suddivisi i bilanci.

FONTI DI ENTRATA disponibili:

Le risorse finanziarie disponibili sono quelle indicate nei documenti di bilancio e nel prospetto dei programmi e progetti e in particolare quelli indicati nella ripartizione ex art. 208 CdS per proventi contravvenzionali previsione anno 2017.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'ordinamento dello Stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'Ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio

comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori.

Pertanto gli obiettivi sono stati predisposti appunto per garantire il controllo del territorio attraverso le seguenti procedure:

- di controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei regolamenti comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare, nonché alle verifiche di carattere edilizio.

A tale proposito saranno attuati sul territorio, attività costanti quali:

- controllo del corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, sia di analisi dei contenuti dei sacchi abbandonati sul territorio, nonché sopralluoghi periodici di carattere edilizio.

servizi coordinati con i Carabinieri della locale Stazione.

- controlli relativi alla sicurezza nei cantieri edili, finalizzati alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

- servizio di pattugliamento all'interno del territorio comunale, attraverso servizi per il controllo del transito dei mezzi pesanti e quelli dedicati alla sosta irregolare fuori dai pubblici esercizi ed al controllo delle chiusure degli esercizi commerciali.

- gestione ufficio verbali.

- aggiornamento costante del Sito internet.

- gestione del servizio di ricezione delle denunce di smarrimento.

- controllo del regolare svolgimento delle attività commerciali con particolare attenzione agli esercizi pubblici.

- aggiornamento del Regolamento del Servizio di Polizia Locale.

- gestione infortuni sul lavoro anche attraverso il progetto di supporto all'ASL per la prevenzione degli infortuni sui cantieri edili.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

FINALITA' Nello specifico, quelli individuati per il Servizio di Polizia Municipale hanno quale finalità quello di assicurare sicurezza attraverso un efficace presidio del territorio con il coordinamento tra le Forze dell'Ordine.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	130.397,10	45.000,00	45.000,00	
TOTALE (A)	130.397,10	45.000,00	45.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE 0,00 0,00 0,00

TOTALE (C) 0,00 0,00 0,00

TOTALE GENERALE (A+B+C) 130.397,10 45.000,00 45.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	555.056,09 99,70	542.673,18 100,00	542.673,18 100,00
Spesa per investimento	1.664,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	556.720,09 0,00	542.673,18 0,00	542.673,18 0,00

3.1 - Programma n. 15 Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile DE NICOLA DOMENICO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	4.000,00 ^{100,00}	1.000,00 ^{100,00}	1.000,00 ^{100,00}

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica****3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno 2018

Anno 2019

Anno 2020

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	89.000,00	100,00	51.000,00	100,00	51.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	89.000,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e

secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	96.500,00 71,20	80.500,00 2,60	80.500,00 7,50
Spesa per investimento	39.000,00 0,00	3.039.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	135.500,00 0,00	3.119.500,00 0,00	1.080.500,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 18 Istruzione universitaria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 19 Istruzione tecnica superiore

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	474.101,00	100,00	434.101,00	100,00	434.101,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	474.101,00	0,00	434.101,00	0,00	434.101,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 21 Diritto allo studio**

Responsabile CARBONE MARIA SAVERIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico****3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00
--------------------------------	-------------	-------------	-------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	70.081,67 ^{100,00}	70.081,67 ^{100,00}	70.081,67 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile CARBONE MARIA SAVERIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	500,00	500,00	500,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	500,00	500,00	500,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
---------------	------	------	------

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	70.081,67	0,00	70.081,67	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	500,00	500,00	500,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	86.500,00 100,00	72.000,00 100,00	72.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	86.500,00 0,00	72.000,00 0,00	72.000,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero****3.1.1 - Descrizione del programma**

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	9.000,00 100,00	1.000,00 100,00	1.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	9.000,00 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 25 Giovani

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE

0,00 0,00

0,00 0,00

0,00 0,00

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.
 Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
 Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.
 Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
 Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
 Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.
 Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C) 0,00 0,00 0,00

TOTALE GENERALE (A+B+C) 0,00 0,00 0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile NUNZIATA GIUSEPPE

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	48.000,00 60,80	20.000,00 100,00	20.000,00 100,00
Spesa per investimento	31.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	79.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	3.000,00	100,00	3.000,00	0,00	3.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	6.195.450,33	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.000,00	0,00	6.198.450,33	0,00	3.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 29 Difesa del suolo

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile NUNZIATA GIUSEPPE

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli

interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
-------------------------	-----------	-----------	-----------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	167.871,50 ^{100,00}	167.871,50 ^{8,80}	167.871,50 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	1.750.000,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	167.871,50 ^{0,00}	1.917.871,50 ^{0,00}	167.871,50 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti

Responsabile NUNZIATA GIUSEPPE

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	132.000,00	132.000,00	132.000,00	
TOTALE (A)	132.000,00	132.000,00	132.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	132.000,00	132.000,00	132.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	2.454.135,00 ^{99,60}	2.454.135,00 ^{100,00}	2.454.135,00 ^{100,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.464.135,00	0,00	2.454.135,00	0,00	2.454.135,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	214.000,00 100,00	214.000,00 100,00	214.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	214.000,00 0,00	214.000,00 0,00	214.000,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	126.500,00 ^{100,00}	121.500,00 ^{100,00}	121.500,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	126.500,00	0,00	121.500,00	0,00	121.500,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 34 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 35 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 36 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 37 Trasporto ferroviario

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 39 Trasporto per vie d'acqua

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa OD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 40 Altre modalità di trasporto

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali**

Responsabile NUNZIATA GIUSEPPE

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	464.000,00	62,60	394.000,00	2,40	389.000,00	34,60
Spesa per investimento	276.882,00	0,00	16.160.032,78	0,00	736.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	740.882,00	0,00	16.554.032,78	0,00	1.125.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

Responsabile DE NICOLA DOMENICO

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	39.000,00 100,00	36.500,00 100,00	36.500,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	39.000,00 0,00	36.500,00 0,00	36.500,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 43 Interventi a seguito di calamità naturali

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Responsabile CARBONE MARIA SAVERIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	132.000,00 100,00	122.000,00 100,00	122.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	132.000,00 0,00	122.000,00 0,00	122.000,00 0,00

3.1 - Programma n. 45 Interventi per la disabilità

Responsabile CARBONE MARIA SAVERIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	12.000,00	100,00	12.000,00	100,00	12.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (A)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	368.093,59 ^{100,00}	362.093,59 ^{100,00}	362.093,59 ^{100,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	368.093,59	0,00	362.093,59	0,00	362.093,59	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 48 Interventi per le famiglie**

Responsabile CARBONE MARIA SAVERIA

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	1.000,00 ^{100,00}	1.000,00 ^{100,00}	1.000,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

3.1 - Programma n. 49 Interventi per il diritto alla casa**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 50 Programmazione e governo della rete dei servizi**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 51 Cooperazione e associazionismo

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.
Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
TOTALE (A)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	225.000,00	225.000,00	225.000,00
TOTALE (B)	225.000,00	225.000,00	225.000,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	260.000,00	260.000,00	260.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	199.490,14 ^{100,00}	243.490,14 ^{100,00}	243.490,14 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	199.490,14	0,00	243.490,14	0,00	243.490,14	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 53 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C) 0,00 0,00 0,00

TOTALE GENERALE (A+B+C) 0,00 0,00 0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 54 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 55 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 56 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 57 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 58 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 59 Ulteriori spese in materia sanitaria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato**3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti

promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	4.794.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	4.794.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	5.533,98 ^{100,00}	5.533,98 ^{100,00}	5.533,98 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.533,98	0,00	5.533,98	0,00	5.533,98	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 62 Ricerca e innovazione

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 63 Reti e altri servizi di pubblica utilità

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	500,00	100,00	500,00	100,00	500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 64 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 65 Formazione professionale

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**3.1 - Programma n. 66 Sostegno all'occupazione****3.1.1 - Descrizione del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.946,53	1.946,53	1.946,53	
TOTALE (A)	1.946,53	1.946,53	1.946,53	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.946,53	1.946,53	1.946,53	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	5.000,00 100,00	5.000,00 100,00	5.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. **67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 68 Caccia e pesca

3.1.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 69 Fonti energetiche

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 70 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**3.1.1 - Descrizione del programma**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Comune di PALMA CAMPANIA**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 71 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

3.1.1 - Descrizione del programma

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	31.000,00 100,00	29.000,00 100,00	29.000,00 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	31.000,00 0,00	29.000,00 0,00	29.000,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.1.1 - Descrizione del programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	1.457.831,37 ^{100,00}	1.142.564,89 ^{100,00}	1.267.761,60 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
TOTALE	1.457.831,37 ^{0,00}	1.142.564,89 ^{0,00}	1.267.761,60 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 74 Altri fondi

Responsabile FRANZESE ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE 0,00 0,00 0,00

TOTALE (C) 0,00 0,00 0,00

TOTALE GENERALE (A+B+C) 0,00 0,00 0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	1.616,43 100,00	70.956,43 100,00	1.616,43 100,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	1.616,43 0,00	70.956,43 0,00	1.616,43 0,00

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**3.1.1 - Descrizione del programma**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B) 0,00 0,00 0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C) 0,00 0,00 0,00

TOTALE GENERALE (A+B+C) 0,00 0,00 0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	59.157,00 ^{100,00}	46.200,00 ^{100,00}	46.200,00 ^{100,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	59.157,00	0,00	46.200,00	0,00	46.200,00	0,00
--------	-----------	------	-----------	------	-----------	------

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**3.1.1 - Descrizione del programma**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per investimento	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}	0,00 ^{0,00}
Spesa per rimborso di prestiti	296.563,00 ^{0,00}	153.000,00 ^{0,00}	153.000,00 ^{0,00}

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	296.563,00	0,00	153.000,00	0,00	153.000,00	0,00
--------	------------	------	------------	------	------------	------

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa corrente	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per investimento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Responsabile CORNACCHIA ELEONORA

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.515.920,30	3.360.781,75	3.360.781,75	
TOTALE (A)	3.515.920,30	3.360.781,75	3.360.781,75	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.515.920,30	3.360.781,75	3.360.781,75	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 79 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	146.224,10	8.276,99	49.320,00	412.972,50	0,00	0,00	0,00	0,00	616.793,59
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	25.785,40	1.704,74	172.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	199.490,14
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	172.009,50	9.981,73	368.620,00	447.972,50	0,00	0,00	0,00	0,00	998.583,73
MISSIONE 13 - Tutela della salute									
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.843,20	190,78	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.033,98
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.843,20	190,78	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.533,98
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
03 Sostegno all'occupazione	55.500,00	4.718,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.218,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	55.500,00	4.718,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.218,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	31.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.457.831,37	1.457.831,37
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.616,43	1.616,43
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490.447,80	1.490.447,80
MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	59.157,00	0,00	0,00	0,00	59.157,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	59.157,00	0,00	0,00	0,00	59.157,00
TOTALE MACROAGGREGATI	2.196.977,70	195.412,28	4.998.160,03	663.973,94	59.157,00	0,00	1.000,00	1.993.447,80	10.108.128,75

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione												
02 Segreteria generale	0,00	830,09	0,00	0,00	0,00	830,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	830,09	0,00	0,00	0,00	830,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza												
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	1.664,00	0,00	0,00	0,00	1.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	1.664,00	0,00	0,00	0,00	1.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio												
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
03 Rifiuti	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità												
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	356.882,00	0,00	0,00	0,00	356.882,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	356.882,00	0,00	0,00	0,00	356.882,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	6.680.550,00	6.680.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	6.680.550,00	6.680.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	439.376,09	0,00	0,00	6.680.550,00	7.119.926,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	296.563,00	0,00	296.563,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	296.563,00	0,00	296.563,00

Comune di PALMA CAMPANIA

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020

Con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 23/01/2018 è stato adottato il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2018 a cui integralmente si rinvia in quanto dettagliatamente specificato.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	Disponibilità finanziaria Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	13.815.974,40	4.450.000,00	18.265.974,40
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	28.815.974,40	4.450.000,00	33.265.974,40
Accantonamento effettuato nel 2018 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00			

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIOUfficio Stazione appaltante: **COMUNE DI PALMA CAMPANIA**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
1	Parchi e manutenzione verde pubblico	Nuova costruzione	REALIZZAZIONE VILLA COMUNALE	0,00	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00
2	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
3	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	COMPLETAMENTO E FUNZIONALIZZAZIONE PIP IN LOCALITA' NOVESCHE	0,00	6.195.450,33	0,00	6.195.450,33
4	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI	0,00	317.000,00	0,00	317.000,00
5	Sport e spettacolo	Ristrutturazione	IMPIANTO SPORTIVO VIA LAURI	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00
6	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MACELLO	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
7	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO LOCALITA' POZZOROMOLO	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00
8	Edilizia scolastica	Manutenzione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRESIVO DI VIA MUNICIPIO	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
9	Edilizia scolastica	Manutenzione	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN VIA VECCHIA SAN GENNARO ISTITUTO COMPRESIVO A.DE CURTIS	0,00	1.188.524,07	0,00	1.188.524,07
10	Illuminazione pubblica	Manutenzione	AMMODERNAMENTO MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
11	Edilizia scolastica	Nuova costruzione	IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
12	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
13	Parcheggi	Nuova costruzione	PARCHEGGIO VIA MUNICIPIO	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
14	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO VIA SAN MARTINO - COMPLETAMENTO	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
15	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	FUNZIONALIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO-COMPLETAMENTO PIP LOCALITA' GORGA	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE COMUNE DI PALMA CAMPANIA				0,00	28.815.974,40	4.450.000,00	33.265.974,40
TOTALE COMPLESSIVO				0,00	28.815.974,40	4.450.000,00	33.265.974,40

ELENCO ANNUALE 2018

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
6	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	COMPLETAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MACELLO	DE NICOLA DOMENICO	0,00	1.500.000,00			2019	2019
7	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO LOCALITA' POZZOROMOLO	DE NICOLA DOMENICO	0,00	850.000,00			2019	2019
8	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MUNICIPIO	DE NICOLA DOMENICO	0,00	350.000,00			2019	2019
12	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	DE NICOLA DOMENICO	0,00	1.000.000,00			2020	2020
TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				0,00	3.700.000,00				
5	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	IMPIANTO SPORTIVO VIA LAURI	DE NICOLA DOMENICO	0,00	165.000,00			2019	2019
TOTALE Politiche giovanili, sport e tempo libero				0,00	165.000,00				
1	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	REALIZZAZIONE VILLA COMUNALE	DE NICOLA DOMENICO	0,00	1.750.000,00			2019	2019
2	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	DE NICOLA DOMENICO	0,00	1.000.000,00			2019	2019
4	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI	DE NICOLA, DOMENICO	0,00	317.000,00			2019	2020
9	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO SITO IN VIA VECCHIA SAN GENNARO ISTITUTO COMPRENSIVO A.DE CURTIS	DE NICOLA DOMENICO	0,00	1.188.524,07			2019	2019
10	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	AMMODERNAMENTO MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	DE NICOLA DOMENICO	0,00	15.000.000,00			2019	2019
11	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI	DE NICOLA DOMENICO	0,00	500.000,00			2019	2019
13	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	PARCHEGGIO VIA MUNICIPIO	DE NICOLA DOMENICO	0,00	250.000,00			2020	2020
14	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	ADEGUAMENTO VIA SAN MARTINO - COMPLETAMENTO	DE NICOLA DOMENICO	0,00	700.000,00			2020	2020
TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				0,00	20.705.524,07				
3	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	COMPLETAMENTO E FUNZIONALIZZAZIONE PIP IN LOCALITA' NOVESCHE	DE NICOLA DOMENICO	0,00	6.195.450,33			2019	2019
15	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	FUNZIONALIZZAZIONE, QUALIFICAZIONE, POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO- COMPLETAMENTO PIP LOCALITA' GORGA	DE NICOLA DOMENICO	0,00	2.500.000,00			2020	2020
TOTALE Sviluppo economico e competitività				0,00	8.695.450,33				
TOTALE COMPLESSIVO				0,00	33.265.974,40				

Comune di PALMA CAMPANIA

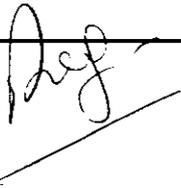
SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.768.635,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	7.768.635,00	934.792,44	1.413.428,05	12,03 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	426.890,57	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.195.525,57	934.792,44	1.413.428,05	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	557.831,28	0,00	0,00	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	449,45	0,00	0,00	%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	308.000,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	866.280,73	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	853.611,44	23.469,99	17.291,12	2,75 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	187.447,10	19.561,03	14.669,70	10,44 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.000,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	99.203,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.291.261,54	43.031,02	31.960,82	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	120.000,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	120.000,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.700.550,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	351.000,00	16.590,00	12.442,50	4,73 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.171.550,00	16.590,00	12.442,50	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	17.524.617,84	994.413,46	1.457.831,37	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	10.353.067,84	977.823,46	1.445.388,87	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.171.550,00	16.590,00	12.442,50	

Comune di PALMA CAMPANIA

Valutazioni finali

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020 è in pareggio.



Comune di PALMA CAMPANIA

Provincia di NAPOLI

Protocollo N. **0010422** ingresso

Del : 12/04/2018 - Ora: 13:03

Mitt.: COLLEGIO REVISORI

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
Provincia di Napoli
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 16/2018

In data 12/04/2018 alle ore 8,00 si è riunito l'Organo di Revisione del Comune di Palma Campania (NA) nominato con deliberazione di C.C. n. 5 del 30 01/2017 , esecutiva nelle forme di legge, in persona dei Revisori dei Conti

Dott. Domenico Ciaramella - Presidente
Dott. Francesco Di Giacomo - Componente
Dott. Pasquale Tafuri - Componente

IL COLLEGIO

acquisita la nota prot. 9432 del 03/04/2018 del responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Eleonora Cornacchia, con cui trasmetteva la delibera di Giunta comunale n. 46 del 31/3/2018 con oggetto: **Approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020 (art. 170 comma 1 del Dlgs 267/00).**

PREMESSO

Che ai sensi di quanto previsto dall' art.151 comma 1 e dall'art.170 comma 1 del TUEL, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP);

Che l'Ente ha deliberato il DUP oltre tale data ;

ESAMINATO

Il documento trasmesso approvato con delibera di Giunta comunale n. 46/2018;

VERIFICATA

1. La coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica;
2. La coerenza interna tra documento di programmazione e previsione di bilancio;

ESPRIME

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore ed invita l'Ente al rispetto dei termini previsti dalla normativa corrente.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Domenico Ciaramella – Presidente.....

Dott. Pasquale Tafuri – Consigliere.....

Dott. Francesco Di Giacomo – Consigliere.....

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Geom. Michele Graziano



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Teresa Di Palma

PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del messo Comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 08 MAG. 2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Palma Campania li 08 MAG. 2018

Il Messo Comunale

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
Dott. Antonio Franzese

ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente delibera:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000
- È divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000 trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione

Palma Campania li 08 MAG. 2018

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
Dott. Antonio Franzese

A seguito di quanto sopra dispone che il competente ufficio di Responsabilità di

Settori dia corso all'attuazione ed esecuzione della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000.

Palma Campania li 08 MAG. 2018

Il Resp. Settore Amministrativo Istituzionale
Dott. Antonio Franzese